



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E
DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto d'Istruzione Superiore "Confalonieri - De Chirico"
Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali Istituto
Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione
Liceo Artistico

Via B. M. de Mattias, 5 - 00183 Roma - Tel. 0696120065 - CF 80200610584E-mail:
rmis09700a@istruzione.it - Pec: rmis09700a@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2025/2026

Classe V Sez. F

LICEO ARTISTICO

Indirizzo: ARCHITETTURA E AMBIENTE

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

2.2 Quadro Orario settimanale

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

4.1 Continuità docenti

4.2 Composizione e storia classe

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2 Obiettivi e competenze raggiunti

5.3 Ambienti di apprendimento: Organizzazione – Verifica – Spazi del percorso Formativo

5.4 Formazione scuola – lavoro FSL (EX PCTO): attività nel triennio

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di Recupero e Potenziamento

6.2 Insegnamento trasversale di Ed. Civica

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa relativa al triennio

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1. Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti

8.2 Griglie di valutazione prove scritte

8.3 Griglie di valutazione prove colloquio

8.4 Simulazioni delle prove scritte

8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Maturità

ALLEGATI RISERVATI

ALLEGATI

1.DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il territorio cui fa riferimento il nostro Istituto è ampio ed eterogeneo dal punto di vista tutta sociale ed economico. La zona si estende fino ai Castelli Romani che si caratterizzano per la vocazione enogastronomica, mentre la parte più limitrofa alla scuola, il quartiere Appio Latino e quello del Circo Massimo sono maggiormente commerciali e turistici; la sede di Via Severo, situata nel quartiere Garbatella, registra una certa presenza di aziende private. Sul territorio su menzionato sono presenti, biblioteche e varie attività di tipo culturale e sociale che possono supportare la Scuola, tra queste si distingue *Allarga-menti*, Associazione Culturale che ha la sua collocazione all'interno della sede centrale della nostra scuola.

I mezzi di trasporto pubblici (Autobus e Metro A) sono ben collegati alle tre sedi e largamente utilizzati dagli studenti.

La presenza di più sedi su un ampio territorio richiede grande organizzazione sia delle risorse umane che materiali, vista la distanza fisica tra esse, la presenza di indirizzi di studio diversi nello stesso plesso, di molti laboratori e specifiche attrezzature che ogni singola sede possiede.

1.1 Presentazione Istituto

Il nostro Istituto si colloca su 2 Municipi della città, VII e VIII; le sedi dell'IIS Confalonieri De Chirico sono quattro e tutte sono raggiungibili dai mezzi di trasporto di superficie e dalla linea A, B e C della metro: Via B M De Mattias 5, Largo Pannonia 37, Via Cerveteri, 53, Via Alessandro Severo,212. La popolazione studentesca si presenta eterogenea e proveniente da varie aree della città e da zone limitrofe. La sede di Via B De Mattias è aperta anche nel pomeriggio per il Centro Sportivo Studentesco e per la presenza del Corso di II Livello, per adulti, che ha anch'esso due indirizzi La provenienza come detto è varia dunque la Scuola ha particolare flessibilità ed abilità' di adattamento alle diverse esigenze, maturata nel corso degli anni; Vista la considerevole presenza di ragazzi BES, la Scuola risponde con Progetti ad hoc e formazione continua del personale allo scopo di favorire una piena e completa Inclusione di tutti gli studenti; per i ragazzi stranieri vengono attivati corsi di Italiano L2. L'Istituto negli anni ha attuato strategie specifiche e flessibili per quanto attiene la formulazione degli orari, la composizione delle classi. Vincoli: La popolazione studentesca e la forte pendolarità della maggioranza degli studenti, soprattutto per alcuni indirizzi, limitano la possibilità delle attività pomeridiane di potenziamento ed ampliamento dell'Offerta Formativa. Alcuni studenti anche se in percentuale minore rispetto agli anni precedenti, provengono da situazioni socioeconomiche svantaggiate e mostrano anche difficoltà nel reperimento del materiale didattico e/o nell'organizzazione del lavoro quotidiano. Considerata la presenza di studenti stranieri, di prima generazione oppure appartenenti a comunità particolarmente chiuse e non integrate, risulta necessario attivare percorsi specifici per la comunicazione e l'integrazione dei ragazzi e il coinvolgimento delle famiglie alla piena partecipazione nella vita scolastica; in questi casi la barriera linguistica costituisce solo uno degli elementi problematici.

Tutte le sedi sono dotate dei laboratori inerenti alle materie di indirizzo, negli ultimi anni si è proceduto ad un aggiornamento dei software, laddove richiesto e possibile. L'adesione al PNSD ha permesso di attrezzare circa il 70% delle aule con Schermi interattivi. La maggior parte dei

fondi provengono da finanziamenti statali e recentemente, anche da progetti Europei o Nazionali. Alcune sedi che durante la pandemia avevano rinunciato ad Aule Speciali per le materie di Indirizzo ora potranno usufruirne nuovamente. Per quanto attiene le attività sportive: la sede Centrale ha un campo esterno e palestra; la sede di Via Cerveteri ha anche accesso a palestra e campo esterno ma ad accesso limitato per la condivisione con Istituto attiguo; la sede di Severo che manca di tali spazi ha stipulato da svariati anni convenzioni con strutture sul territorio; L'accesso per gli studenti diversamente abili è garantito in tutte le sedi che sono dotate di attrezzature ad hoc; Numerosi sono stati nel passato e sono attualmente i Progetti attivati in collaborazione con vari Enti Istituzionali e Privati, nonché con Associazioni di volontariato, al fine di costruire dei percorsi didattico-educativi formativi in relazione agli obiettivi e alle metodologie. Ugualmente significativi sono gli accordi di rete stipulati con altre Istituzioni scolastiche e partner istituzionali e/o locali per collaborazioni in attività didattiche, di ricerca e sperimentazione.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

nell'area metodologica

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

nell'area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

nell'area Linguistica e Comunicativa

- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

nell'area Storico Umanistica

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

nell'area Scientifica, matematica e tecnologica

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;

- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Gli studenti del Liceo Artistico, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

In particolare, **gli studenti dell'indirizzo Architettura e Ambiente** a conclusione del percorso di studio dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- aver acquisito la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

2. 2 Quadro orario settimanale

| <i>Discipline/Monte Orario Settimanale</i> | <i>III Anno</i> | <i>IV Anno</i> | <i>V Anno</i> |
|---|-----------------|----------------|---------------|
| <i>Lingua e letteratura italiana</i> | 4 | 4 | 4 |
| <i>Lingua e cultura straniera</i> | 3 | 3 | 3 |
| <i>Storia</i> | 2 | 2 | 2 |
| <i>Filosofia</i> | 2 | 2 | 2 |
| <i>Matematica*</i> | 2 | 2 | 2 |
| <i>Fisica</i> | 2 | 2 | 2 |
| <i>Storia dell'arte</i> | 3 | 3 | 3 |
| <i>Chimica</i> | 2 | 2 | 0 |
| <i>Scienze motorie e sportive</i> | 2 | 2 | 2 |
| <i>Religione cattolica o Attività alternative</i> | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore | 23 | 23 | 21 |
| <i>Laboratorio di architettura</i> | 6 | 6 | 8 |
| <i>Discipline progettuali Architettura e ambiente</i> | 6 | 6 | 6 |
| Totale ore | 12 | 12 | 14 |
| Totale complessiva ora | 35 | 35 | 35 |

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

La classe 5F, indirizzo Architettura e Ambiente, costituita nel terzo anno, è attualmente composta da 23 studenti provenienti da diverse sedi dell'Istituto e da altri percorsi. Nel gruppo classe sono presenti tre studenti con certificazione DSA, per i quali sono stati predisposti specifici PDP, e quattro studenti con BES, di cui tre per svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. Per tutti sono state adottate le misure previste dalla normativa vigente; la relativa documentazione è depositata nei fascicoli personali allegati alla presente relazione. Alcuni studenti provengono da aree distanti dalla sede scolastica; di tale situazione si è tenuto conto nell'organizzazione delle attività e delle verifiche.

Sotto il profilo comportamentale, la classe ha mantenuto per tutto il triennio scolastico un atteggiamento corretto e rispettoso, evidenziando relazioni positive e collaborative, buone dinamiche interpersonali e un clima complessivamente sereno e inclusivo.

Dal punto di vista didattico, il percorso si è sviluppato in modo complessivamente più che soddisfacente e abbastanza omogeneo, con la presenza di alcune eccellenze nelle discipline di indirizzo. Nonostante la discontinuità didattica dovuta all'avvicendamento di alcuni docenti nel corso degli anni, gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti. Il profitto complessivo risulta molto buono: la maggior parte degli studenti ha dimostrato impegno, partecipazione e una crescente autonomia nello studio, maturando conoscenze adeguate orientate al consolidamento delle competenze e al proseguimento degli studi.

Le attività di Educazione civica si sono svolte regolarmente, con partecipazione attiva e risultati positivi.

4. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

| COGNOME NOME | RUOLO | DISCIPLINA |
|-----------------------|-------|----------------------------|
| Lo Cicero Ivana | | Italiano e Storia |
| Colonnelli Desirée | | Lingua e cultura straniera |
| Di Fabio Tiziana | | Filosofia |
| Palombini Valeria | | Storia dell'Arte |
| Di Ciancia Concettina | | Matematica Fisica |

| | | |
|--------------------|--|-------------------------------|
| Morgioni Regina | | Lab. Architettura e Ambiente |
| La Cava Caterina | Coordinatrice Tutor FSL (EX – PCTO) | Prog. Architettura e Ambiente |
| Secci Silvia | | Scienze Motorie |
| Quintavalle Ivan | | IRC |
| Quattrocchi Eliana | | Orientatore |
| Testa Piero | | Studio con docente |

4.1 Continuità docenti

| <u>Disciplina</u> | <u>3^ CLASSE</u> | <u>4^ CLASSE</u> | <u>5^ CLASSE</u> |
|---|--|-----------------------------------|-----------------------------------|
| SCIENZE MOTORIE | SECCI SILVIA | SECCI SILVIA | SECCI SILVIA |
| PROGETTAZIONE ARCHITETTURA AMBIENTE | DI PASQUALE MARISA COORDINATRICE | LA CAVA CATERINA COORDINATRICE | LA CAVA CATERINA COORDINATRICE |
| LABORATORIO ARCHITETTURA AMBIENTE | LA CAVA CATERINA | MORGIONI REGINA | MORGIONI REGINA |
| INGLESE | COLONNELLI DESIRE' | COLONNELLI DESIRE' | COLONNELLI DESIRE' |
| ITALIANO | MILAZZO ROSAMARIA | MILAZZO ROSAMARIA | LO CICERO IVANA |
| STORIA | MILAZZO ROSAMARIA | MILAZZO ROSAMARIA | LO CICERO IVANA |
| MATEMATICA E FISICA | SBARRA CLAUDIO | DI CIANCIA MARTA | DI CIANCIA MARTA |
| FILOSOFIA | RIZZA BARBARA | SYMPA LUCIANA | DI FABIO TIZIANA |

| | | | |
|---------------------------|----------------------------|----------------------------|--------------------------|
| STORIA DELL'ARTE | PALOMBINI VALERIA | PALOMBINI VALERIA | PALOMBINI VALERIA |
| IRC | SPINA MAURO | QUINTAVALLE IVAN | QUINTAVALLE IVAN |
| CHIMICA | GUADAGNOLO STEFANIA | GUADAGNOLO STEFANIA | |
| STUDIO CON DOCENTE | MORGIONI REGINA | MOGIONI MARIANGELA | TESTA PIERO |

4.2 Composizione e storia classe

La classe, di nuova formazione nel terzo anno, ha accolto studenti di provenienza interna all'Istituto, inseriti nel biennio o nel corso del triennio.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

La classe lavora utilizzando l'ampio spettro delle metodologie didattiche: lezione frontale cooperative learning, didattica laboratoriale, approfondimento autonomo guidato dai materiali digitali selezionati e sintesi didattiche, inseriti dai docenti in classroom di *G-suite*.

5.2 Obiettivi e competenze raggiunti

Gli alunni vengono valutati in base al raggiungimento degli obiettivi formativi e alle competenze acquisiti valorizzando soprattutto il percorso formativo dell'alunno, evidenziando i progressi, i punti di forza.

| Indicatori | Raggiunto | Raggiunto parzialmente | Non raggiunto |
|---|------------------|-------------------------------|----------------------|
| Frequenza scolastica | 23 | | |
| Partecipazione, interesse, impegno | 21 | 2 | ----- |
| Rispetto degli altri | 23 | ----- | ----- |
| Rispetto delle regole | 23 | | ----- |

| COMPETENZE | Non raggiunta | Minimo | Intermedio | Avanzato | Eccellente |
|---|------------------------|--------|------------|----------|------------|
| Competenze trasversali | Numero studenti | | | | |
| 1. Sa pianificare | | 4 | 8 | 7 | 4 |
| 2. Sa verificare le soluzioni | | 5 | 9 | 7 | 2 |
| 3. Sa ascoltare e decentrarsi nella comunicazione | | 9 | 6 | 6 | 2 |
| 4. Sa esprimersi in relazione al contesto ed allo scopo | | 5 | 7 | 6 | 5 |
| 5. Sa produrre messaggi scritti | | 3 | 7 | 6 | 2 |
| 6. Sa argomentare | | 1 | 6 | 7 | 2 |

| COMPETENZE | Non raggiunta | Minimo | Intermedio | Avanzato | Eccellente |
|--|------------------------|--------|------------|----------|------------|
| Competenze nell'area linguistica | Numero studenti | | | | |
| 1. Sa usare correttamente la lingua italiana a livello morfosintattico e lessicale e sa utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle circostanze. | | 4 | 5 | 12 | 2 |
| 2. Sa organizzare informazioni, conoscenze ed argomentazioni secondo strutture logiche. | 4 | 5 | 12 | 2 | 4 |
| 3. Sa utilizzare dati, conoscenze, concetti per orientarsi in quadri di riferimento storico-culturali e sa svolgere un'analisi testuale. | 4 | 5 | 12 | 2 | 4 |
| 4. Sa descrivere oralmente immagini utilizzando il lessico specifico della comunicazione pubblicitaria | | | | | |

| | | | | | |
|--|------------------------|--------|------------|----------|------------|
| 5. Sa leggere e comprendere testi di argomento professionale in lingua inglese | 1 | 6 | 11 | 5 | 1 |
| 6. Sa elaborare testi e messaggi utilizzando la lingua inglese | 1 | 6 | 11 | 5 | 1 |
| COMPETENZE | Non raggiunta | Minimo | Intermedio | Avanzato | Eccellente |
| Competenze nell'area logica-matematica | Numero studenti | | | | |
| 1. Sa risolvere disequazioni | | 2 | 6 | 10 | 5 |
| 2. Sa determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività. | | 2 | 6 | 10 | 5 |
| 3. Sa calcolare il limite di una funzione. | | 1 | 7 | 10 | 5 |
| 4. Comprende il concetto di continuità e le proprietà delle funzioni continue | | 2 | 6 | 10 | 5 |
| 5. Comprende il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica | | 2 | 6 | 10 | 5 |
| 6. Sa tracciare il grafico di una funzione | | 2 | 6 | 10 | 5 |

| Competenze Area motoria | Numero studenti | | | | |
|---|------------------------|---|----|----|----|
| 1. Sa utilizzare le qualità fisiche e euro-muscolari in modo adeguato alle diverse situazioni ambientali. | | | | 13 | 10 |
| 2. Sa utilizzare la tecnica di almeno un gioco di squadra e sa applicare il relativo regolamento | | | | 10 | 13 |
| 3. Sa adottare comportamenti efficaci e adeguati in caso di infortuni | | | | 23 | |
| 4. Sa applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti la tutela e il mantenimento della salute | | | | 23 | |
| Competenze nell'area di indirizzo | Numero studenti | | | | |
| 1. Sa interpretare le richieste | | 4 | 8 | 6 | 5 |
| 2. Sa rappresentare il proprio progetto utilizzando le tecniche di rappresentazione e le norme del disegno tecnico professionale. | | 3 | 10 | 5 | 5 |
| 3. Sa contestualizzare il progetto. | | 6 | 7 | 5 | 5 |
| 4. Sa comunicare le proprie idee progettuali attraverso una adeguata comunicazione visiva. | | 6 | 7 | 4 | 6 |

5.3 Ambienti di apprendimento: Organizzazione – Verifica – Spazi del percorso Formativo

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AGLI OBIETTIVI FISSATI

| METODI ADOTTATI | Lezioni frontali | Esercitazione | Lavori di gruppo | Laboratorio | Interventi individualizzati | Interventi di sostegno in itinere | Ricerche individuali |
|---------------------------------------|-------------------------|----------------------|-------------------------|--------------------|------------------------------------|--|-----------------------------|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | X | | X | | | | |
| RELIGIONE (IRC) | X | X | X | | | | |
| FILOSOFIA | X | | | | X | X | X |
| PROGETTAZIONE ARCHITETTURA E AMBIENTE | X | X | X | X | X | X | X |
| LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE | X | X | X | X | X | X | X |
| MATEMATICA | X | X | X | | X | X | X |
| FISICA | X | X | X | | X | X | X |
| LINGUA INGLESE | X | X | X | | X | X | X |
| LINGUA E CULTURA ITALIANA | X | X | | | X | X | X |
| STORIA | X | X | | | X | X | X |
| STORIA DELL'ARTE | X | X | X | | | | X |

STRUMENTI DI VERIFICA

| STRUMENTI ADOTTATI | Prove strutturate a risposta chiusa | Prove strutturate a risposta aperta | Interrogazioni orali | Prove semi strutturate | Compiti per casa | Prove scritto- pratiche |
|---|--|--|---------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|--|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | | | | | | X |
| LINGUA E CULTURA ITALIANA | | X | X | X | X | X |
| STORIA | | X | X | X | X | X |
| FILOSOFIA | | X | X | X | X | |
| RELIGIONE (IRC) | | | X | | | |
| PROGETTAZION E ARCHITETTURA E AMBIENTE | | | X | | X | X |
| LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE | | | X | | X | X |
| MATEMATICA | | X | X | | X | X |
| FISICA | | X | X | | X | X |
| LINGUA INGLESE | X | X | X | X | X | |
| STORIA DELL'ARTE | X | X | X | X | X | |

SPAZI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA

| MATERIA | Aula | Laboratori | Sala audio visivi | Biblioteca | Spazi esterni | Altro |
|---------------------------------------|------|------------|-------------------|------------|---------------|-------|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | X | | | | X | X |
| RELIGIONE (IRC) | X | | | | X | |
| FILOSOFIA | X | | | | | |
| PROGETTAZIONE ARCHITETTURA E AMBIENTE | X | X | | | | |
| LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE | X | X | | | | |
| MATEMATICA | X | | | | | |
| FISICA | X | | | | | |
| LINGUA INGLESE | X | | | | | |
| LINGUA E CULTURA ITALIANA | X | | | | | |
| STORIA | X | | | | | |
| STORIA DELL'ARTE | X | | X | | X | |

5.4 Formazione scuola lavoro FSL (EX- PCTO): attività nel triennio è stata attuata la seguente la seguente FSL (EX PCTO) per un totale di n. 90 o più ore.

Presentazione dei progetti FSL (EX- PCTO) specifici per l'indirizzo Architettura e Ambiente. Nel triennio '23-'24, '24-'25 e '25-'26 è stata attuata la seguente FSL per un totale di 121 ore, oltre a percorsi individuali e di gruppo:

A.S. 2023/24 PCTO

CORSO SULLA SICUREZZA piattaforma MIUR

Durata evento: n. 4 ore extracurricolari.

Luogo: spazio utilizzato - piattaforma MIUR

Data: dal mese di ottobre al 12 dicembre 2023

Partecipazione: n. 9 studenti

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE: Formazione Generale, 4 ore, erogata in modalità e-learning: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

1. TITOLO DEL PROGETTO: "PROGETTO IED DESIGN DEL GIOIELLO"

Durata evento: n. 12 ore extracurricolari.

Luogo: svolto nelle varie sedi dell'Istituto Europeo di Design

Data: svolto dal 27/11/23 al 18/12/2023

Partecipazione: n. 1 studente

Descrizione progetto: il percorso per le competenze trasversali ed orientamento ha comportato un impegno complessivo della durata di 12 ore di cui: 2 ore di lezione teorica sul mondo della gioielleria, materiali e tecniche; 2 ore di ricerca, valutazione e studio 2 ore di sketch 2 ore di realizzazione di prototipi. L'alunna ha partecipato a tutti gli incontri ed ha realizzato l'elaborato finale richiesto, esposto durante l'evento organizzato "Mostra lavori PCTO presso lo IED" il 22 febbraio 2024.

2. TITOLO PROGETTO: SPORTELLO ENERGIA. L'energia: conoscerla, utilizzarla, rispettarla"

Ente organizzatore: EDUCAZIONE DIGITALE.

Durata evento: n. 35 ore extracurricolari.

Luogo: piattaforma Miur

Data: svolto dal 01/02/24 al 29/05/2024

Partecipazione: n. 22 studenti.

Descrizione progetto: un percorso di formazione in e-learning e un'indagine sul territorio finalizzato alla divulgazione di un utilizzo responsabile delle risorse energetiche in ambito abitativo, per la formazione di cittadini più consapevoli. Tutte le ore di lavoro sono state svolte online in orario pomeridiano. Gli studenti iscritti hanno avuto la possibilità di fruire di 2 moduli in e-learning: il modulo base composto da 12 video-lezioni, 7 test, ed il modulo finale a cura del Politecnico di Torino, composto da tre approfondimenti pratici e dalla relativa verifica. Infine la classe ha svolto un project-work conclusivo che certifica 35 ore di formazione (e-learning = 20 ore e project work = 15 ore) per le competenze trasversali e l'orientamento. Dopo l'approvazione del lavoro svolto da parte dei tutor aziendali, la piattaforma ha rilasciato automaticamente all'insegnante un attestato, personalizzato con nome e cognome dell'iscritto.

3. TITOLO DEL PROGETTO: "PROGETTO IED SOUND DESIGN"

Durata evento: n. 15 ore extracurricolari.

Luogo: svolto nelle varie sedi dell'Istituto Europeo di Design

Data: svolto dal 25/01/24 al 21/02/2024

Partecipazione: n. 3 studenti

Descrizione progetto: il progetto ha comportato un impegno complessivo di 15 ore di cui 3 teoriche e 12 pratiche, durante le quali sono stati realizzati progetti audio/video (brani, podcast, filmati) con il tema della pace relativa alla propria vita e alla propria quotidianità. Gli studenti, organizzati in gruppi, hanno ideato, creato e prodotto dei materiali. Gli studenti hanno partecipato agli incontri ed hanno realizzato l'elaborato finale richiesto, esposto durante l'evento organizzato "Mostra lavori PCTO presso lo IED" il 22 febbraio 2024.

4. TITOLO DEL PROGETTO: "PTCO IED ILLUSTRAZIONE" Istituto Europeo di Design

Durata evento: n. 15 ore extracurricolari.

Luogo: svolto nelle varie sedi dell'Istituto Europeo di Design

Data: svolto dal 25/01/24 al 22/02/2024

Partecipazione: n. 2 studenti

Descrizione progetto: il progetto ha comportato un impegno complessivo di 15 ore di cui numero tre ore di introduzione al 3D numero tre ore di introduzione al software, tre ore di brain storming, concept tre ore di produzione 3D e shading e tre ore di render. Gli studenti hanno partecipato agli incontri ed hanno realizzato l'elaborato finale richiesto, esposto durante l'evento organizzato "Mostra lavori PCTO presso lo IED" il 22 febbraio 2024.

A.S. 2024/25 PCTO

CORSO SULLA SICUREZZA piattaforma MIUR

Durata evento: n. 4 ore extracurricolari.

Luogo: spazio utilizzato - piattaforma MIUR

Data: dal mese di ottobre al 20 dicembre 2024

Partecipazione: n. 15 studenti

1. TITOLO DEL PROGETTO: PCTO _SAPIENZA FACOLTA' DI ARCHITETTURA FabLab -Architettura -modellazione digitale - plastico (codice progetto:138610)

Durata evento: da un minimo di 28 ore ad un massimo di 45 ore

Luogo: piattaforma google - meet /facoltà di Architettura Valle Giulia

Data: dal 10/03/2025 al 06/06/2025 - Data primo giorno di attività: 10/03/2025

Partecipazione: n. 5 studenti

Descrizione progetto: negli incontri programmati, i gruppi di studenti sono stati istruiti sull'uso di strumenti digitali con esercitazioni pratiche ed applicazioni dirette, soprattutto da remoto finalizzate alla progettazione di un plastico. Questo progetto è stato erogato in modalità mista, prevalentemente da remoto per la parte relativa al progetto, ma presso il laboratorio per la stampa dei materiali, l'assemblaggio e la costruzione.

2. TITOLO DEL PROGETTO: PCTO - IED ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN

Gli studenti hanno partecipato ai seguenti corsi messi a disposizione dall'Istituto Europeo di Design:

- ✓ **DESIGN DEL GIOIELLO** svolto dal 14 /11 al 19/12/2024 Ore svolte n.9 - Partecipazione n.1 studente.
- ✓ **FASHION DESIGN 2^ EDIZIONE** svolto dal 08 /01 al 19/02/2025 - Ore svolte n.6 e n.9 - Partecipazione n.2 studenti.
- ✓ **FASHION STYLING 1^ EDIZIONE** svolto dal 08 /01 al 19/02/2025 - Ore svolte n.6 e n.9 - Partecipazione n.2 studenti.
- ✓ **FASHION STYLING 2^ EDIZIONE** svolto dal 08 /01 al 29/01/2025 - Ore svolte n.6 e n.9 - Partecipazione n.2 studenti.
- ✓ **GRAPHIC/ MEDIA** svolto dal 14 /01 al 11/02/2025
- ✓ **INTERIOR DESIGN** svolto dal 12/11 al 03/ 12 /-2024 - Ore svolte n.15 - Partecipazione n.2 studenti.
- ✓ **MEDIA DESIGN -AI**, svolto dal 31 /10/24 al 28/11/2024 Ore svolte n.12 - Partecipazione n.1 studente.
- ✓ **PRODUCT DESIGN 1^EDIZIONE** svolto dal al 20 /11/24 al 04/02/2025 - Ore svolte n.9 - Partecipazione n.1 studente.
- ✓ **PRODUCT DESIGN 2^EDIZIONE** svolto dal 26 /02/25 al 02/04/2025- Ore svolte n.9 - Partecipazione n.1 studente.

Descrizione progetto: i corsi hanno riguardato attività laboratoriali di Design Thinking, ideali per un primo approccio col mondo del Design e del Progetto, laboratori di Comunicazione e Comunicazione Pubblicitaria, percorsi pratici nell'area moda con approfondimenti su Fashion Design, Fashion Stylist e Design del Gioiello. workshop dell'area delle arti visive nelle discipline della Grafica e dell'Illustrazione, del Video e del Sound Design, dell'Illustrazione e dei Media Design.
Competenze acquisite: conoscenza delle proprie attitudini e acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro.

3. TITOLO DEL PROGETTO: PCTO ACCADEMIA ITALIANA ARTE MODA E DESIGN “Le professioni nel design”

Ente organizzatore: Accademia Italiana Arte Moda Design

Durata evento: n. 18 ore curricolari e extracurricolari.

Luogo: piattaforma meet svolta nella classe curricolare (4 ore) e n.4 ore svolta nella sede dell'Accademia – Scalo San Lorenzo

Data: svolto dal 20 /01 al 06 /03/25

Partecipazione: intera classe

Descrizione progetto: le attività svolte hanno riguardato in modo specifico l'orientamento degli studenti al mondo del lavoro attraverso una serie di webinar nei mesi di gennaio e febbraio, dedicati alle professioni in ambito creativo con focus su: moda, design del prodotto, design d'interni, grafica, design del gioiello, fotografia e comunicazione.

L'attività svolta in Accademia (4 ore) WORKSHOP CONCLUSIVO Accademia Italiana ha svolto un'attività per iniziative formative sulle professioni creative attraverso

sessioni laboratoriali dedicate alla moda, al design, alla grafica, alla fotografia e al gioiello.

Sperimentare alcune competenze trasversali, come design thinking, team-working, spirito d'iniziativa e public speaking.

4. TITOLO DEL PROGETTO: EDUCAZIONE DIGITALE - PORTALE MIUR SPORTELLO ENERGIA. L'energia: conoscerla, utilizzarla, rispettarla” Leroy Merlin

Ente organizzatore: EDUCAZIONE DIGITALE.

Durata evento: n. 35 ore extracurricolari.

Luogo: piattaforma Miur

Data: svolto il 28/05/2025

Partecipazione: n. 1 studente

5. TITOLO DEL PROGETTO: EDUCAZIONE DIGITALE - PORTALE MIUR YOUTH EMPOWERED COCA COLA HBC

Ente organizzatore: EDUCAZIONE DIGITALE

Durata evento: n. 25 ore (5 ore di videolezione e 20 e-learning)

Luogo: piattaforma Miur

Data: svolto entro luglio 2025

Partecipazione: n. 12 studenti.

Descrizione progetto: il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

A.S. 2025/26 FSL – EX PCTO

1. TITOLO DEL PROGETTO: LABORDI' ACLI ROMA_ IV edizione del “LaborDi: un cantiere per generare lavoro”

Durata evento: n. 5 ore curricolari.

Luogo: presso l'Auditorium della Tecnica, in Viale Umberto Tupini 65 – Roma

Data: svolto il 16 dicembre 2025

Partecipazione: n. 22 studenti

Descrizione progetto: opportunità per i giovani studenti di ascoltare le esperienze di altri giovani avvicinandosi al mondo del lavoro tra valori, orizzonti e strumenti. Con l'ausilio di seminari, approfondimenti, seminari e, workshop e simulazioni di colloqui.

2. TITOLO DEL PROGETTO: PCTO - IED ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN

Gli studenti hanno partecipato ai seguenti corsi messi a disposizione dall'Istituto Europeo di Design:

- ✓ **DIGITAL PAINTING E ILLUSTRAZIONE** svolto dal 21/01/2026 al 18/02/2026 - Ore svolte n. 9 e n. 12 – Partecipazione n.3 studenti.
- ✓ **GRAPHIC DESIGN - LA VISUAL IDENTITY** svolto dal 06 /02 al 06/03/2026- Ore svolte n.14 – Partecipazione n.1 studente.
- ✓ **SYNAPTICA -EXPERIENCE BAMBU' *La bio costruzione in bambù come canale di promozione sociale*** svolto dal 26 /2026 al 09/04/2026 - Ore svolte da un minimo di 16 ad un massimo di n.20 – Partecipazione n.10 studenti.

Descrizione progetto: i corsi hanno riguardato attività laboratoriali e workshop dell'area delle arti visive nelle discipline del Graphic Design e dell'Illustrazione.

Il progetto **Bamboo Experience** è stato un percorso formativo nell'ambito della bioarchitettura e del design organico, proposto dall' APS Synaptica Project con l'obiettivo di stimolare nel corpo studentesco delle scuole secondarie di Roma la consapevolezza verso le trasformazioni socio-ambientali e l'acquisizione di competenze per la valorizzazione collettiva del territorio. Tramite sessioni teorico-pratiche e la realizzazione di strutture concrete, i partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere e sperimentare l'autocostruzione con materiali e tecniche sostenibili. Il laboratorio si è svolto nelle varie sedi dello IED. L'evento conclusivo è stato quello dell'autocostruzione di una architettura effimera/ installazione in bambù esposta nella sede dello IED a via Alcamo. Competenze acquisite: conoscenza delle proprie attitudini e acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro.

3. TITOLO DEL PROGETTO: EDUCAZIONE DIGITALE - PORTALE MIUR YOUTH EMPOWERED

Ente organizzatore: EDUCAZIONE DIGITALE - Coca Cola HBC

Durata evento: n. 25 ore (5 ore di videolezione e 20 e-learning)

Luogo: piattaforma Miur

Data: il 28/11/25 e il 20/11/25

Partecipazione: n. 2 studenti.

4. TITOLO DEL PROGETTO: EDUCAZIONE DIGITALE - PORTALE MIUR SPORTELLO ENERGIA. *L'energia: conoscerla, utilizzarla, rispettarla*” Leroy Merlin

Ente organizzatore: EDUCAZIONE DIGITALE. LEROY MERLIN

Durata evento: n. 35 ore extracurricolari.

Luogo: piattaforma Miur

Data: svolto il 27/01/2026

Partecipazione: n. 1 studente

5. TITOLO DEL PROGETTO: EDUCAZIONE DIGITALE - PORTALE MIUR - STRUMENTI PER UNA CRESCITA CONSAPEVOLE

Ente organizzatore: EDUCAZIONE DIGITALE. BPER BANCA

Durata evento: n. 35 ore extracurricolari.

Luogo: piattaforma Miur

Data: svolto il 30/03/2026 - 01/05/2026

Partecipazione: n. 2 studenti

Descrizione progetto: attraverso una proposta didattica coinvolgente, il percorso unisce momenti di riflessione personale, sviluppo di soft skills, strumenti per l'autopresentazione e un primo sguardo sul ruolo dell'Intelligenza Artificiale e della sostenibilità nel futuro professionale. Il FSL **Strumenti per una crescita consapevole** nasce per offrire agli studenti un'opportunità concreta: fermarsi a riflettere su chi sono, dove vogliono andare e come possono costruire un percorso coerente con i propri talenti, le esigenze del mondo del lavoro e i valori della società che li attende.

6. TITOLO DEL PROGETTO: EDUCAZIONE DIGITALE - MUSEO TEATRALE ALLA SCALA LA MAGNIFICA FABBRICA

Ente organizzatore: EDUCAZIONE DIGITALE. BPER BANCA

Durata evento: n. 20 ore extracurricolari.

Luogo: piattaforma Miur

Data: svolto 21/04/26

Partecipazione: n. 2 studenti

Descrizione progetto: FSL La Magnifica Fabbrica orienta gli studenti verso i mestieri dello spettacolo come alternativa agli studi tradizionali, valorizzando la cultura musicale e teatrale e offrendo nuove prospettive professionali. Nasce per orientare i giovani verso le professioni dello spettacolo, presentandole come un'alternativa concreta ai percorsi di studio tradizionali, con buone prospettive lavorative in un ambito creativo e gratificante. Si è trattato di un percorso formativo in e-learning, composto da 5 unità di approfondimento e dai relativi quiz di verifica. A chiusura della fase di e-learning gli studenti hanno prodotto un elaborato (video)verificato dall'insegnante.

7. TITOLO DEL PROGETTO: PROGETTO 138609 - BibUp LA TUA BIBLIOTECA CON SAPIENZA: ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Durata evento: n. 30 ore extra curriculari.

Luogo: presso Biblioteca sede del Liceo Artistico Confalonieri De Chirico - sede Largo Pannonia

Data: svolto febbraio/maggio 2026

Partecipazione: n. 1 studente

Descrizione progetto: Il progetto, rivolto agli Istituti di Istruzione Superiore impegnati nell'innovazione delle biblioteche, mira a creare un collegamento tra biblioteche scolastiche e universitarie, valorizzandone il patrimonio bibliografico attraverso percorsi finalizzati a sviluppare competenze informative e di ricerca bibliografica, anche tramite cataloghi e risorse digitali; potenziare i servizi bibliotecari; promuovere lettura, eventi e comunicazione sui canali social; migliorare la gestione delle raccolte e degli spazi.

Orientamento (Curriculum) a.s. 2023/2024 Orientatore: Alessia Cristofari

1. TITOLO PROGETTO: PIATTAFORMA UNICA

Durata evento: n. 1 ora curricolare.

Luogo: Aula Magna del Liceo Confalonieri.

Data: 03/11/2023

Partecipazione: n. 21 studenti

2. TITOLO PROGETTO: ACADEMY LAZIO INNOVA

Durata evento: n. 2 ore curricolari.

Luogo: Aula Magna del Liceo Confalonieri.

Data: 28/11/2023

Partecipazione dell'intera classe.

3. TITOLO PROGETTO: OPEN SCHOOL OPEN TALK - orientamento in entrata

Durata evento: n. 2 ore curricolari. Presentazione STUDIO TRANSIT, ospite l'architetto Sergio Vinci.

Metodologia: cooperative learning, web quest, TIC, social media didattici e professionali di settore.

Luogo: Aula Magna del Liceo Confalonieri.

Data: 07/12/2023

Partecipazione: n.23 studenti

Descrizione progetto: serie di incontri previsti dal progetto con artisti, liberi professionisti e associati operanti nel territorio della capitale in cui, dopo una breve presentazione del proprio curriculum e delle attività svolte, l'ospite si presta alle domande degli studenti inerenti alla formazione universitaria e professionale, alla pratica della libera professione e a domande specifiche sulle esperienze progettuali attraverso le varie fasi che partono dall'incarico e arrivano alla cantierizzazione e alla realizzazione dei progetti.

4. TITOLO PROGETTO: Didattica orientativa: Primo Sportello energia -Leroy Merlin

Durata evento: n. 3 ore curricolari.

Luogo: Liceo Confalonieri De Chirico.

Data: 31/01/2024

Partecipazione: n.23 studenti.

5. TITOLO PROGETTO: OPEN SCHOOL OPEN TALK - orientamento in entrata

Durata evento: n. 2 ore curricolari. Presentazione, ospite dottoressa Stefania Svizzeretto *Le professioni del cinema e dello spettacolo*.

Metodologia: cooperative learning, webquest, TIC, social media didattici e professionali di settore.

Luogo: Aula Magna del Liceo Confalonieri.

Data: 07/03/2024

Partecipazione: n.23 studenti

6. TITOLO PROGETTO: Didattica orientativa: Secondo Sportello energia -Leroy Merlin

Durata evento: n. 3 ore curricolari.

Luogo: Liceo Confalonieri De Chirico.

Data: 14/02/2024

Partecipazione: n.21 studenti

7. TITOLO PROGETTO: SMART FUTURE ACADEMY

Durata evento: n. 4 ore curricolari.

Luogo: Auditorium di via della Conciliazione

Data: 16/02/2024

Partecipazione: n.22 studenti

8. TITOLO PROGETTO: IED

Durata evento: n. 4 ore curricolari.
Luogo: Palazzo della Civiltà e del Lavoro (Eur)
Data: 22/02/2024
Partecipazione: n.21 studenti.

9. Didattica orientativa: Terzo Sportello energia -Leroy Merlin

Durata evento: n. 3 ore curricolari.
Luogo: IIS Confalonieri - De Chirico.
Data: 09/05/2024
Partecipazione: n.21 studenti.

10. Didattica orientativa: Terzo Sportello energia -Leroy Merlin

Durata evento: n. 3 ore curricolari.
Luogo: IIS Confalonieri - De Chirico.
Data: 09/05/2024
Partecipazione: n.21 studenti.

11. TITOLO PROGETTO: NEXT GENERATION EU

Durata evento: totale ore n. 15 ore curricolari.
Luogo: Aula curricolare - Sapienza Università di Roma
Data: 13-14- 15- 16-17/05/2024
Partecipazione: n.24 studenti.

12. TITOLO PROGETTO: SMART FUTURE ACADEMY E GIOVANI IMPRENDITORI

Capire il presente, costruire il futuro
Durata evento: n. 4 ore curricolari.
Luogo: Auditorium Antonianum – Centro Congressi Roma – viale Manzoni
Data: 28/05/2024
Partecipazione: n.24 studenti.

13. Didattica orientativa: Quarto Sportello energia -Leroy Merlin

Durata evento: n. 3 ore curricolari.
Luogo: IIS Confalonieri - De Chirico.
Data: 29/05/2024
Partecipazione: n.23 studenti.

Orientamento (Curriculum) a.s. 2024/2025 Orientatore: Rosamaria Milazzo

1. TITOLO PROGETTO: YOUNG INTERNATIONAL FORUM ITALIA EDUCATION CORRIERE UNIVERSITA' E LAVORO COMUNE DI ROMA.

Durata evento: n. 5 ore curricolari.
Luogo: Università e lavoro – Comune di Roma
Data: 09/10/2024
Partecipazione: n. 24 studenti

2. TITOLO PROGETTO: BIENNALE NAZIONALE LICEI ARTISTICI

Durata evento: n. 5 ore curricolari.
Luogo: Museo delle Civiltà, Palazzo delle Arti e Tradizioni Popolari, Salone d'Onore – Piazza Guglielmo Marconi 8 – Roma (EUR)
Data: 17/10/2024
Partecipazione: n. 24 studenti

3. TITOLO PROGETTO: OPEN SCHOOL OPEN TALK - orientamento in entrata

Durata evento: n. 2 ore curricolari. Presentazione architetto ospite l'architetto Andrea Fornello, architetto e interior designer, esperto nella realizzazione di plastici e prototipi di progetti di architettura e di design.

Luogo: Aula Magna - sede centrale IIS Confalonieri De Chirico.

Data: 11 /11/2024

Partecipazione: n. 21 studenti

4. TITOLO PROGETTO: CONTEST FABLAB SAPIENZA – PREMIAZIONE LAVORI PCTO

Durata evento: n. 2 ore curricolari.

Luogo: Aula Magna sede centrale IIS Confalonieri – De Chirico

Data: 03/02/2025

Partecipazione: n. 21 studenti

5. TITOLO PROGETTO: Orientamento PERCORSI STEM UNIVERSITA' DI ROMA SAPIENZA

Durata evento: n. 4 ore curricolari.

Luogo: Sapienza Università di Roma, P. le Aldo Moro

Data: 07/02/2025

Partecipazione: n. 22 studenti

6. TITOLO PROGETTO: OPEN DAY EUROMA 2

Durata evento: n. 5 ore curricolari.

Luogo: CENTRO COMMERCIALE EUROMA 2

Data: 13/03/2025

Partecipazione: n. 22 studenti

7. TITOLO PROGETTO: INFORMA GIOVANI – ROMA CAPITALE

Durata evento: n. 3 ore curricolari.

Data: 03/04/2025

Partecipazione: n. 18 studenti

8. TITOLO PROGETTO: ACCADEMIA ITALIANA DI ARTE, MODA E DESIGN

Durata evento: n. 15.30 ore curricolari.

Luogo: evento conclusivo - sede ex dogana di San Lorenzo

Data: Dal 20 /01 al 06 /03/25

Partecipazione: n. 24 studenti

9. TITOLO PROGETTO: IED Istituto Europeo di Design mostra lavori finali

Durata evento: n. 4 ore curricolari.

Luogo: EX CARTIERA Latina – Via Appia Antica 42, Roma

Data: Dal 20 /01 al 06 /03/25

Partecipazione: n. 24 studenti

Orientamento (Curriculum) a.s. 2025/2026 Orientatore: Eliana Quattrocchi

1. TITOLO PROGETTO: LABORDI' IV EDIZIONE ACLI – “Un cantiere per generare lavoro” Durata evento: n. 3 ore curricolari.

Luogo: presso l'Auditorium della Tecnica, in viale Umberto Tupini 65 -Roma -EUR

Data: 16/10/2025

Partecipazione: n. 22 studenti

2. TITOLO PROGETTO: ORIENTAMENTO POST DIPLOMA – SVILUPPO E LAVORO ITALIA (ex ANPAL SERVIZI) “Alla scoperta del sé”

Durata evento: n. 6 ore curricolari.

Luogo: aula curricolare – IIS Confalonieri – De Chirico

Data: giorni 31/12, 16/01, 11/02 2026

Partecipazione: intera classe

3. TITOLO PROGETTO: UNITUSCIA presentazione sedi e corsi

Durata evento: n. 1 ora curricolare.

Luogo: Aula Magna - sede centrale – IIS Confalonieri – De Chirico

Data: giorni 22/01/2026

Partecipazione: n. 20 studenti

4. TITOLO PROGETTO: IED – INTERIOR DESIGN LIGHT IN THE BOX

Durata evento: n. 4 ore curricolari.

Luogo: Sede IED via Casilina, 47 - Roma

Data: 12/02/2026

Partecipazione: n. 20 studenti

5. TITOLO PROGETTO: ORIENTAMENTO POST – DIPLOMA – EUROMA2

Durata evento: n. 4 ore curricolari.

Luogo: CENTRO COMMERCIALE EUROMA2 - Roma

Data: 19/02/2026

Partecipazione: n. 23 studenti

6. TITOLO PROGETTO: ORIENTAMENTO POST – DIPLOMA – EUROMA2

Durata evento: n. 4 ore curricolari.

Luogo: CENTRO COMMERCIALE EUROMA2 - Roma

Data: 19/02/2026

Partecipazione: n. 23 studenti

7. TITOLO PROGETTO: OPEN SCHOOL OPEN TALK - orientamento in entrata

Durata evento: n. 2 ore curricolari. Presentazione ospite l'architetto e interior design: Gianluca Ficorilli.

Luogo: Aula Magna - sede centrale IIS Confalonieri De Chirico.

Data: 24 /02/2026

Partecipazione: n. 21 studenti

8. TITOLO PROGETTO: PORTE APERTE ALLA SAPIENZA

Durata evento: n. 4 ore curricolari.

Luogo: sede Città Universitaria SAPIENZA DI ROMA - Piazzale Aldo Moro

Data: 10 /03/2026

Partecipazione: n. 21 studenti

9. TITOLO PROGETTO: IED Istituto Europeo di Design mostra lavori finali

Durata evento: n. 4 ore curricolari.

Luogo: LA VACCHERIA via Giovanni l'Eltore 35 Roma

Data: Dal 21 /04/2026

Partecipazione: n. 23 studenti

10. TITOLO PROGETTO: ORIENTAMENTO LICEO ARTISTICO CONFALONIERI DE CHIRICO

Durata evento: n. 6 ore curricolari.

Luogo: Aula curricolare -Liceo Artistico Confalonieri De Chirico

Data: Dal 21 /04/2026

Partecipazione: n. 23 studenti

6. ATTIVITA' E PROGETTI

1 - Progetto orientamento in entrata: OPEN DAY scuola

Spazi utilizzati: Aule, aula Magna, piattaforma scolastica
In orario: curricolare ed extra curricolare
N. 8 studenti Metodologia
Metodologia: Peer to Peer

2 - Partecipazione al PON Competenze di Base

Spazi utilizzati: aule, Aula Magna
In orario extra curricolare
Partecipanti: n. 3 alunni
Metodologia: cooperative learning, learning by doing.

3 - Partecipazione al PON Competenze di Base – *Da passione a professione*

Spazi utilizzati: aula infografica – Liceo Artistico Confalonieri De Chirico- sede L. go Pannonia
In orario extra curricolare (totale ore 30)
Partecipanti: n. 5 alunni (Gonzales, Latini, Ranalli, Rubino, Tulbure)
Metodologia: cooperative learning, learning by doing.

4 - Partecipazione al corso di CHIMICA PNRR (a.s. 23-24, 24 -25)

Spazi utilizzati: aule Liceo Artistico Confalonieri De Chirico
In orario curricolare ed extra curricolare
Nell'anno scolastico 23 -24 hanno partecipato N. 4 alunni
Nell'anno scolastico 24 -25 hanno partecipato N. 5 alunni
Metodologia: Flipped classroom, cooperative learning, learning by doing, problem solving.

5 - Partecipazione al progetto - CAMBRIDGE – Corso di Inglese

Spazi utilizzati: aula scuola Liceo Artistico Confalonieri De Chirico
In orario extra curricolare, periodo gennaio – febbraio 2025
Partecipanti: n.2 alunne (Bortolozzi, Raccuia)
Metodologia: Flipped classroom, cooperative learning, learning by doing, problem solving.

6. 1. Attività di Recupero e Potenziamento

Riallineamento didattico dopo gli scrutini del primo quadrimestre (pausa didattica) per gli insufficienti e potenziamento per gli studenti sufficienti per gli a.s.23/24 e24/25. Recupero interrotto da decisione collegiale nell' a.s. 2025 -26.

6.2 Insegnamento trasversale di Ed. Civica

Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel "curriculum dello studente", da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D. M. n.88/2020).

- *Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.*
- *Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici (macroaree e percorsi didattici) che saranno sviluppati dai docenti del Consiglio di classe.*
- *Il CD individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione civica.*
- *I micro-argomenti proposti nei macro-argomenti sono spunti didattici ed esempi a cui attingere e che ogni docente, in accordo con la progettazione del Consiglio di Classe e con pieno esercizio della libertà d'insegnamento declinerà le tematiche in argomenti specifici.*
- *Riguardo il monte-ore si sottolinea che essendo i quadri orario degli ordinamenti di studio dell'Istituto eterogenei, ciascun consiglio di classe adeguerà il monte ore di ed. Civica (33 ore annuali) ripartendolo proporzionalmente alle ore d'insegnamento settimanale della singola disciplina all'interno dello specifico Curricolo. Per le tematiche svolte dai singoli docenti si fa riferimento agli specifici programmi curriculari.*

SVILUPPO DELLA COMPETENZE ED OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: I TRE ASSI PRINCIPALI

1. La Costituzione e gli aspetti fondamentali del diritto

- Approfondimento dello studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali

Obiettivo:

- Fornire strumenti per conoscere i propri diritti e doveri
- Formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2. Cittadinanza digitale

- Fornire strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali

Obiettivo:

- Sviluppo del pensiero critico rispetto a Internet
- Sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete
- Contrasto del linguaggio dell'odio.

3. Lo sviluppo sostenibile

- Conoscere l'educazione ambientale, il patrimonio e il territorio e gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU (rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile)

Obiettivo:

- La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento

PROSPETTO DI SINTESI PER LE CLASSI QUINTE
LICEO ARTISTICO *Architettura/Design*

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



CLASSE V Indirizzo Architettura e Ambiente

| Disciplina | Ore sett. | Ore Q1 (15) C11: Individuare forme di comunicazione digitale adeguata, valutando e riproponendo le regole comportamentali proprie di ciascun ambiente comunicativo o C.S. | Ore Q3 (17) C10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. o C12: | Totale e-33 | PARCOURINGHENTI DELLA DIPARTIMENTI |
|--|-----------|---|--|----------------|--|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 0 | 4 | <ul style="list-style-type: none"> La letteratura come testimone civile: brani di autori scelti a docente. Il linguaggio della Costituzione: libertà, lavoro, uguaglianza e La parola e il potere dei media: informazione, fake news e responsabilità dell'opinione Cyberbullismo e linguaggio: la parola come strumento di tutela dell'identità. |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 0 | 3 | <ul style="list-style-type: none"> La comunicazione digitale e news, l'Agenda 2030, la Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani |
| Storia | 2 | 0 | 2 | 2 | <ul style="list-style-type: none"> Il Novecento tra totalitarismi e democrazie: diritti negati e civili. La Seconda guerra mondiale e la nascita dell'ONU e dell'Unione Europea. La Costituzione italiana e la Dichiarazione universale dei diritti umani: pace e solidarietà internazionale. Attualità: guerre contemporanee (Gaza, Ucraina), diritti umani, disinformazione e cittadinanza digitale. |
| Matematica | 4 | 0 | 4 | 4 | <ul style="list-style-type: none"> Competenze digitali. |
| Fisica | 3 | 0 | 3 | 3 | <ul style="list-style-type: none"> Una Guerra in Gaza come l'ordine mondiale e i diritti |
| Storia dell'Arte | 2 | 0 | 2 | 2 | <ul style="list-style-type: none"> Salute e benessere in ambito sociale- |
| Filosofia | 2 | 0 | 2 | 2 | <ul style="list-style-type: none"> Salute e benessere in ambito sociale- |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 0 | 2 | <ul style="list-style-type: none"> Salute e benessere in ambito sociale- |
| Discipline progettuali 1 - Architettura e Ambiente | 6 | 3 | 3 | 6 | <ul style="list-style-type: none"> Temi di attualità declinati secondo sensibilità del singolo docente, modi da lui/lei ritenuti più idone al rispetto delle macroaree indicative normative. |
| Laboratori di Architettura | 8 | 4 | 3 | 7 | <ul style="list-style-type: none"> Temi di attualità declinati secondo sensibilità del singolo docente, modi da lui/lei ritenuti più idone al rispetto delle macroaree indicative normative. |

* La quota oraria per ogni singola disciplina di indirizzo sarà considerata in proporzione alla relativa quota oraria settimanale nei vari piani di studio.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa relativa al triennio.

A.S. 2023/2024

- ✓ **Uscita didattica:** Architettura moderna e contemporanea messa a confronto.
Studio e analisi nell'area del quartiere Flaminio - confronto con le architetture del luogo.
Conoscenza del quartiere Flaminio con il suo asse culturale Auditorium – MAXXI – PONTE DELLA MUSICA insieme alle architetture del Villaggio Olimpico, dello Stadio Flaminio, del Palazzetto dello Sport e del Foro Mussolini.
- ✓ **Centro sportivo scolastico**
Spazi utilizzati: palestre e campi sia in sede che fuori sede, anche in altri Istituti scolastici presenti nel territorio.
In orario curricolare e extracurricolare.
Studenti coinvolti: n.2
- ✓ **Viaggio di istruzione** destinazione Barcellona (4gg/3 notti: 20 studenti)
- ✓ **Partecipazione allo spettacolo cinematografico "C'è ancora domani" Festa del cinema di Roma**
In orario curricolare.
Periodo: 20/12/2023
Studenti coinvolti: tutta la classe

A.S. 2024/2025

- ✓ **Centro sportivo scolastico**
Spazi utilizzati: palestre e campi sia in sede che fuori sede, anche in altri Istituti scolastici presenti in territorio.
In orario curricolare e extracurricolare.
Studenti coinvolti: n.4
- ✓ **Ballando si impara**
Spazi utilizzati: palestra della sede centrale.
In orario extracurricolare.
Studenti coinvolti: n.3
- ✓ **Passeggiate romane -seconda edizione PIANO ESTATE- PON**
Spazi utilizzati: Roma e dintorni:
 - ✓ I LUOGHI DEL BENESSERE NELL'ANTICA ROMA: LE TERME DI CARACALLA;
 - ✓ RINASCIMENTO AL RIONE MONTI: IL MOSE' DI MICHELANGELO;
 - ✓ SULLE ORME DI CARAVAGGIO: SAN LUIGI DEI FRANCESI E SANT'AGOSTINO;
 - ✓ ROMA E IL GIUBILEO:S. GIOVANNI IN LATERANO;
 - ✓ ROMA MEDIEVALE: SS. QUATTRO CORONATI E S. STEFANO ROTONDO;
 - ✓ NUOVI SPAZI IN CITTA': IL PARCO ARCHEOLOGICO DELCELIO E IL MUSEO DELLA FORMA URBIS;

- ✓ PASSEGGIATA BAROCCA: BERNINI E BORROMINI;
- ✓ ARCHEOLOGIA E NATURA: IL PARCO DEGLI ACQUEDOTTI;
- ✓ ARTE E MEMORIA: PASSEGGIATA AL GHETTO;
- ✓ **INVITO AL MUSEO: CENTRALE MONTEMARTINI.**

In orario extracurricolare.

Periodo: dal 9/10/24 al 12/02/25

Studenti coinvolti: n.3 (Di Giuseppe, Evangelista, Piccolo)

Consapevolezza ed espressione culturale - UCS 30h base. Il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 - 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+, contiene le priorità strategiche del settore istruzione ed ha una durata settennale.

✓ **"Tutti dentro"- Reloaded PNRR**

Avviso/decreto: M4C1I1.4-2024-1322 - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

1422-ATT-1110-E-13 Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari RECUPERO DEL TERRITORIO

In orario extra curricolare.

Luogo: spazi esterni del Liceo Artistico Confalonieri De Chirico

Studenti coinvolti: n.4 (Bernardini, Migliaccio, Raccuia, Rubino)

✓ **Uscita didattica** -Architettura Barocca. *Passeggiata per la Roma Barocca*

In orario curricolare.

Studenti coinvolti: tutta la classe

Descrizione: gli alunni hanno partecipato all'attività di "Ciceroni", organizzati in piccoli gruppi, guidando la visita di un sito oggetto di un precedente lavoro di studio e approfondimento.

✓ **Viaggio di istruzione** destinazione Madrid (5gg/4 notti: 21 studenti)

✓ **Partecipazione allo spettacolo cinematografico** "The Courageous" diretto da Jasmin Gordon - Concorso per la Rassegna *Alice nella città'* - Festa del cinema di Roma

✓ **Partecipazione allo spettacolo cinematografico** "Leggere Lolita a Teheran"

✓ **Partecipazione allo spettacolo teatrale** "Uno Nessuno Centomila" con l'attore Enrico Lo Verso Teatro Ghione

A.S. 2025/2026

✓ **Centro sportivo scolastico**

Spazi utilizzati: palestre e campi sia in sede che fuori sede, anche in altri Istituti scolastici presenti in territorio.

In orario curricolare e extracurricolare.

Studenti coinvolti: n.3

- ✓ **CORSO PNRR per la progettazione del verde**
 Spazi utilizzati: sede centrale, via Beata Maria de Mattias, n.05.
 Data: inizio 07/03/2025 fino al 25/11/2025
 In orario extra curricolare.
 Studenti coinvolti: n.3 (Anchorez, Bernardini, Gonzales)
 Descrizione: Il progetto si propone di riqualificare le aree verdi dell'Istituto Confalonieri De Chirico determinando la cura degli spazi verdi e la valorizzazione delle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile come strumento pedagogico di aggregazione e di inclusione per la scuola.
- ✓ **Uscita didattica alla mostra "Impressionismo e Oltre"** presso l'Ara Pacis con visita guidata tramite le iniziative di Patrimonio in Comune.
- ✓ **Partecipazione allo spettacolo cinematografico "Frankenstein"**, diretto e co-prodotto da Guillermo del Toro in versione originale al cinema Greenwich.
 Data: 26/11/2025
 In orario curricolare.
 Studenti coinvolti: tutta la classe
- ✓ **Uscita didattica: visita Nuovo Mercato Rionale di Testaccio** (traccia progettuale) disegno dal vero.
 Data: 02/12/2025
 In orario curricolare.
 Studenti coinvolti: tutta la classe
- ✓ **Partecipazione allo spettacolo teatrale "Viaggio oltre il tempo"** Dante, Manzoni e Leopardi per le nuove generazioni" è uno spettacolo teatrale didattico. L'opera, rivolta agli studenti, attualizza i grandi classici con un linguaggio moderno e una regia dinamica, rendendo i poeti presenze vive e umane.
 Luogo: Teatro Don Orione
 Data: 26/03/2026
 In orario curricolare.
 Studenti coinvolti: tutta la classe

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti). La programmazione delle singole discipline è stata condivisa dal docente con i rappresentanti di classe, che hanno confermato la presa visione, firmando sul cartaceo o tramite RE.

DISCIPLINE PROGETTUALI - ARCHITETTURA E AMBIENTE

| | |
|---|---|
| <p>- COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di un'idea strutturata. - Consapevolezza dell'evoluzione storica del pensiero di settore. - Essere competenti nell' uso degli strumenti in modo da riconoscere l'ambito di validità. - Saper interpretare il mondo reale per formulare un corretto progetto architettonico. - Uso del corretto linguaggio grafico. - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme della comunicazione e dei linguaggi specifici dell'indirizzo. - Individuare gli elementi costitutivi. - Gestisce in autonomia il processo progettuale, sviluppando un progetto architettonico completo e coerente. - Analizza il contesto urbano e ambientale e inserisce il progetto in modo pertinente e sostenibile. - Esporre e argomentare le proprie scelte progettuali con linguaggio tecnico appropriato (redazione di una relazione illustrativa esplicativa del progetto) |
| <p>CONTENUTI TRATTATI NELLA MATERIA SPECIFICA: (anche attraverso UDA o moduli)</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ La progettazione degli spazi pubblici: <ul style="list-style-type: none"> - Analisi compositiva spazio-forma-funzione di uno spazio da progettare. - Studio del territorio, indagine dell'insediamento urbano e inserimento del progetto. ✓ Composizione modulare. ✓ Conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e contemporanea alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione. ✓ Redazione di una relazione che illustri il progetto architettonico. ✓ Cenni alle principali correnti architettoniche del '900, il funzionalismo, il razionalismo, l'architettura organica, decostruttivismo. ✓ Studio e analisi di alcuni edifici moderni del '900 e contemporanei propedeutici alle esercitazioni progettuali affrontate nell'anno scolastico. <p><u>Lineamenti di Storia dell'Architettura</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le Esposizioni Universali e l'Architettura del Ferro/Rivoluzione Industriale. Esercitazioni. Approfondimento progetti a scelta dello studente attraverso una lettura critica dei seguenti progetti: <ul style="list-style-type: none"> - Padiglione della Philips Expo 1958 Le Courbusier; - Padiglione Expo 1967 Cupola geodetica Fuller; - Padiglione Expo 1998 di Alvaro Siza; - Padiglione Italia Expo 2015 studio Nemesi (specifiche materiali sostenibilità); |

- Padiglione Expo 2015 l'alveare virtuale artista Wolfgang Buttress (padiglione REGNO UNITO - sostenibilità);

- ✓ La scuola di Chicago e il funzionalismo, schede sinottiche. Focus su: Architettura di Le Baron Jenny, Sullivan, Adler.
- ✓ La Scuola della Bauhaus:
 - organizzazione dei laboratori;
 - approfondimento compositivo sulla sede di Dessau di Walter Gropius. Cronologia storica, lettura interdisciplinare;
 - la Cappella di Notre Dame du Hut di Le Corbusier (discussione sull'architettura di Ronchamp come rottura con il funzionalismo?)
- ✓ Razionalismo in Italia. Alcuni esempi dell'arch. Giuseppe Terragni:
 - Scuola Sant'Elia (esempio per il tema progettuale di una scuola di infanzia) e Casa del Fascio.

Argomenti di storia dell'architettura trattati dopo la consegna del 15 maggio

- ✓ Architettura High Tech: Renzo Piano/ Rogers (Centro Pompidou)
- ✓ Decostruttivismo:
 - Zaha Hadid Il Museo MAXXI di Roma (cenni sulle architetture del quartiere di Roma);
 - Libeskind il Museo dell'Olocausto di Berlino.

-
- Discussione di come sviluppare per punti una relazione illustrativa del proprio progetto:
 - CONTESTO (ubicazione, riferimenti) riassumere la traccia in poche righe.
 - RIFERIMENTO STORICO – STILISTICO (deformazione del modello)
 - PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO
 - DESCRIZIONE GENERALE (distribuzione ambienti, orientamento, flussi ecc.)
 - IMPRONTA ENERGETICA (utilizzo di tecnologia bio-compatibile)
 - SCELTE SUPERFICIALI, STRUTTURALI, MATERICHE, CROMATICHE
 - POLITICHE DI PROGETTAZIONE CONDIVISA (crowdfunding-raccolta di fondi, partecipazione attiva.

✓ Illustrazione e discussione sui seguenti progetti:

1. PROGETTO DI UNA PIAZZA URBANA area quartiere Flaminio_Piazza Mancini

Presentazione dell'area di progetto_ quartiere Flaminio, connessioni, disconnessioni, relazioni, flussi, vuoti urbani, rapporto con lo spazio urbano. La piazza urbana. Excursus storico: com'è cambiato lo spazio urbano nella città contemporanea.

Discussione e approfondimento su alcuni esempi proposti:

- Francesco Cellini, Alessandro Anselmi. Carne Pinos.

Link consigliati:

<https://cpinos.com/?authuser=0>

<https://divisare.com/projects/287270-francesco-cellini-progetto-di-riqualificazione-di-piazza-augusto-imperatore?authuser=0>

2. PROGETTO DI UN AMPLIAMENTO DI UN CENTRO SPORTIVO:

norme e dimensionamenti (schede estratte dal Il Nuovissimo Manuale dell'Architetto);

Discussione dei seguenti esempi:

- Copenaghen (Danimarca) Edificio sportivo polifunzionale a Ørestad;
- Sportzentrum Pfaffenholz architect: Herzog & de Meuron, 1993;
- Fitness Center - Date_1993 – 1996 -Barcellona-Spagna Architetto Carlos Ferrater ;
- Polideportivo en Torroella, Progetto: 1982 - 1985 Ciudad_Torroella de Montgrí, Girona -Spagna. Architetti: Carlos Ferrater Jeroni Moner Arcadi Pla;
- Sede del Gruppo Azahar (Azahar Group Headquarters), progettata dallo studio OAB (Office of Architecture in Barcelona) di Carlos Ferrater.

3. PROGETTO DI UN MERCATO inserito in un centro urbano: sistema modulare, grandi coperture;

norme e dimensionamenti/mercato rionale (schede estratte dal Il Nuovissimo Manuale dell'Architetto); normativa DM 2 aprile 1968 n.1444.

<https://padlet.com/Morgioniforstudents/mercato-riionale-kfeuvuy5zjfe75hb> Password: BwIQJfA4

Discussione dei seguenti esempi:

- Mercato Rionale di Testaccio, Roma, anno di inaugurazione 2 luglio 2012. Architetto Marco Rietti;
- Market Hall / Adjaye Associates, Bradford, Regno Unito Architetti: Adjaye Associati- anno 2008 – mq 6390;
- Mercato Barcelo' / Nieto Sobejano Arquitectos, luogo: Madrid, Spagna – anno 2009;
- Riqualificazione del Mercato di Santa Caterina, Barcellona Spagna. EMBT Arch. Miralles – Tagliabue. 1997 – 2005;
- Il Markthal di Rotterdam, Paesi Bassi - progettato dallo studio MVRDV e inaugurato nel 2014;
- Els Encants de Barcelona | b720 Arquitectos, Barcellona – Spagna, anno 2014;
- Risistemazione del Mercato di San Cosimato, arch. Ottone Pignatti Studio Associato - Roma -anno 2002 -2006.

4.PROGETTO DI UNA SCUOLA MATERNA: tipo/tipologia.

Normativa di riferimento: D.M. 18/12/1975. Bibliografia Quaderni del MANUALE DI PROGETTAZIONE EDILIZIA_ L'edilizia scolastica, universitaria e per la ricerca – Ediz. Hoepli

Discussione dei seguenti esempi:

- L'Asilo Sant'Elia, Como, 1936 -37 - Arch. Giuseppe Terragni Architettura razionalista italiana;
- Scuola elementare. Quartiere Canton Vesco a Ivrea Piemonte. Anno 1955 -64. Arch. Ludovico Quaroni;

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - SCUOLA ELEMENTARE SALVATORE ORRÙ - Fagnano Olona - Varese - Lombardia; 1972 -76 - Arch. Aldo Rossi; - Asilo Nido a Guastalla -Reggio Emilia; 2012 – Arch. Mario Cucinella; - Centro Infanzia Benetton. Alberto Campo Baeza - Ponzano, TV, Italia, 2006-2007 - Asilo Fuji Kindergarten, Tachikawa, Tokyo – Arch. Tezuka Architects <p>6.Tema traccia: - stazione di interscambio (work in progress)</p> <p><u>SIMULAZIONI 16 -17 -18 marzo</u></p> <p>5.Tema traccia: Progetto di un Atelier/sala espositiva</p> |
| <p>CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA</p> | <p>Educazione Civica: Uso consapevole dell'IA, sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico responsabile e consapevole</p> <p>Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche (MIM).</p> <p>(Compito)Glossario digitale di alcune parole. Approfondimento di alcune piattaforme IA.</p> <p>Regolamento UE.</p> <p>Ricerca di piattaforme attendibili:</p> <p>https://share.google/Nmrp6g5Vdxl3fEr8W</p> <p>https://notebooklm.google/</p> <p>https://www.mondodigitale.org/</p> <p>https://experience-ai.org/it/units/understanding-ai</p> <p>Partendo dalla lezione frontale sull'argomento LA SCUOLA DI CHICAGO (lavoro propedeutico per una presentazione), ampliare l'argomento con schede sinottiche con l'aiuto guidato dell'intelligente artificiale IA.</p> <p>Studiare e ampliare la lezione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ domande adeguate, ✓ collegamenti trasversali (materie come la filosofia, la storia dell'arte, la storia, la letteratura italiana...); ✓ controllo dell'esattezza delle informazioni; ✓ richiesta fonti. |
| <p>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</p> | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper interpretare le richieste progettuali ✓ Saper rappresentare, utilizzando gli strumenti propri della geometria descrittiva e del disegno tecnico, il proprio progetto ✓ saper comunicare il proprio progetto ✓ Sviluppare autonomia nella gestione dell'intero processo progettuale, dall'analisi iniziale alla definizione finale. ✓ Acquisire la capacità di analizzare e interpretare il contesto urbano e ambientale. ✓ Integrare nel progetto aspetti funzionali, strutturali, estetici e di sostenibilità. ✓ Sviluppare un approccio critico e consapevole alle scelte progettuali. ✓ Preparare lo studente alla realizzazione di un elaborato completo per l'Esame di Maturità. |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rafforzare le capacità di esposizione e argomentazione in ambito tecnico-architettonico e di relazione illustrativa del progetto. |
| METODOLOGIE: | <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e di gruppo - Esercitazioni progettuali, - Revisioni in classe individuali e seminariali, autovalutazione, - Ricerche individuali e lavori in gruppo - Ccooperative learning, - Learning by doing (imparando facendo) - Problem solving, - Social media a scopo didattico |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione del testo; - conoscenza dei dimensionamenti e degli spazi funzionali; - conoscenza delle regole della progettazione conoscenza della comunicazione visiva; - Studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe. |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | <ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Riviste di settore cartacee e on line - Archivio digitale - Social media di settore a scopo didattico - Manuale dell'architetto, Neufert - LIM, video - DRIVE di G suite per la condivisione di materiali digitali e repository del materiale didattico fornito |

LABORATORIO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE

| | |
|---|--|
| <p>- COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> | |
| <p>CONTENUTI TRATTATI NELLA MATERIA SPECIFICA: (anche attraverso UDA o moduli)</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Excursus storico sulla transizione architettonica al linguaggio moderno dai modelli precedenti. • L'Architettura Moderna: cenni alle principali correnti architettoniche del '900, il funzionalismo, il razionalismo, l'architettura organica, decostruttivismo. • Focus analitico su: Le Corbusier e i cinque punti dell'architettura nella Ville Savoye; Mies Van der Rohe e l'uso del vetro e dell'acciaio: Casa Farnsworth e il padiglione di Barcellona; Frank Lloyd Wright: la Casa sulla cascata. Alvar Aalto: Villa Mairea; il Sanatorio di Paimio. • Architettura e sostenibilità, i principi basilari dell'architettura bioclimatica. Il bosco Verticale di Stefano Boeri. • Cenni sulla psicologia ambientale e la biofilia. • Lo spazio pubblico e la sua evoluzione nei secoli: excursus sul progetto nel Rinascimento, nel Barocco, nell'800 e nel '900. • Architettura e sostenibilità, i principi basilari dell'architettura bioclimatica. • Architetture per scuole e asili. <p>-Definizione e consolidamento dell'iter progettuale come metodologia strutturata attraverso l'esercizio continuo del disegno dell'architettura in primis come metodo progettuale e poi come rappresentazione comunicativa ed espressiva del progetto definitivo: ipotesi iniziali di verifica, definizione plano-volumetrica e contesto ambientale, piante, sezioni, prospetti, assonometrie e prospettive, spaccati ed esplosi assonometrici, sezioni prospettiche, prospettive accidentali di insieme di dettaglio.</p> <p>·la cura dell'impaginazione per la lettura sinottica del progetto, consolidamento e personalizzazione delle tecniche comunicative.</p> <p>· Modelli tridimensionali di studio e definitivi con materiali di riciclo, poliplat, cartone vegetale, fogli di plastica sottile, cartoncini di vario spessore, rami vegetali, colla rapida a caldo e colla vinavil.</p> <p>· Progettazione di spazi pubblici e delle loro specifiche funzioni attraverso i seguenti temi di approfondimento:</p> <p>PROGETTO DI UNA PIAZZA PEDONALE progetto grafico + plastico in scala 1/500</p> <p>PROGETTO DI UN MERCATO RIONALE progetto grafico + plastico di un particolare in scala 1/50</p> |

| | |
|---|--|
| | <p>PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN CENTRO SPORTIVO progetto grafico + plastico in scala 1/500</p> <p>PROGETTO DI UNA CASA D'ARTE, valido come simulazione della seconda prova d'esame. progetto grafico + plastico o modello 3d</p> <p>PROGETTO DI UNA SCUOLA MATERNA progetto grafico + plastico in scala 1/200</p> <p>PROGETTO DI UNA STAZIONE DI INTERSCAMBIO (work in progress – dopo il doc. del 15 maggio)</p> |
| CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA | <p>Report dalla Biennale di Architettura di Venezia 2025: principi di bioclimatica e applicazioni; architettura sostenibile; social housing; il concetto di "iperlocale", ristrutturazione e consolidamento attraverso il riciclo di materiali dello stesso edificio; esempi di "externalities" riciclo delle materie locali territoriali, come le posidonie. Le stampanti 3d di terra; le pareti verdi ventilate. La Tecnologia Piko-plantronics. Le Biopatine; il mattone adobe; la canapa.</p> |
| OBIETTIVI RAGGIUNTI: | <p>-Nella progettazione: l'utilizzo di tecnologia costruttive e strutture conoscendone principali caratteristiche e proprietà;</p> <p>- Nella rappresentazione grafica, l'utilizzo consapevole degli strumenti propri della geometria descrittiva e del disegno tecnico e racconto espressivo dell'intero iter progettuale</p> <p>- Nella modellazione tridimensionale: l'utilizzo consapevole degli strumenti e dei materiali propri del laboratorio.</p> <p>Nell'iter progettuale: autonomia operativa e autocontrollo dell'uso del tempo e dei materiali a disposizione per rispettare i tempi di consegna.</p> |
| METODOLOGIE: | <p>Lezioni frontali e condivise,</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercitazioni progettuali, - revisioni in classe individuali e di gruppo, autovalutazione, - ricerche individuali e lavori in gruppo - cooperative learning, - learning by doing, - problem solving, - TIC e social media a scopo didattico |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione delle regole della progettazione - Coerenza delle scelte tecnologiche e dei materiali della progettazione. -applicazione delle regole del disegno tecnico - efficacia delle scelte grafico-comunicative - Studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe. |
| TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI: | <ul style="list-style-type: none"> -Libri di testo - Riviste di settore cartacee e on line, - social media di settore a scopo didattico - Manuale dell'architetto, Neufert - LIM, video, -DRIVE di G suite per la condivisione di materiali digitali e repository del materiale didattico fornito - strumenti del Laboratorio di modellistica |

MATERIA: LINGUA E CULTURA ITALIANA

| | |
|--|---|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: | <ol style="list-style-type: none">1. Usa gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili a gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.2. Legge, comprende e interpreta testi scritti di vario tipo, è in grado di elaborare una propria posizione critica.3. Utilizza e produce testi multimediali.4. Colloca l'esperienza personale su un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona della comunità e dell'ambiente.5. Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.6. Utilizza gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. |
|--|---|

| | |
|--|---|
| CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli) | <ol style="list-style-type: none">1) Giacomo Leopardi: vita, opere e pensiero; lettura, analisi e commento di "L'infinito", "A Silvia", "La Ginestra, o fiore del deserto" (da vv. 1 a vv. 51 - da vv. 87 a vv. 157) da I Canti, "Dialogo della Natura e di un Islandese" da Operette morali.2) L'Italia post-unitaria e il Positivismo:<ul style="list-style-type: none">- Le ideologie e gli intellettuali; La Scapigliatura; Emilio Praga; Lettura, analisi e commento di "Preludio".3) Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano:<ul style="list-style-type: none">- Il Naturalismo francese; Emile Zola, vita e opere e pensiero; Lettura, analisi e commento di "Come funziona un romanzo naturalista?", da L'Assommoir; Il Verismo italiano; Giovanni Verga, vita e opere e pensiero; Poetica e tecnica narrativa del Verga Verista: impersonalità, eclisse dell'autore, regressione nel mondo rappresentato; Lettura, analisi e commento di "Fantasticherie: l'ideale dell'ostrica", "Rosso Malpelo" da Vita dei Campi; Lettura, analisi e commento di "Padron 'Ntoni e la saggezza popolare", "L'affare dei lupini" "L'addio di 'Ntoni" da I Malavoglia; "Gesualdo muore da vinto" da Mastro-don Gesualdo.4) Il romanzo realista in Europa:<ul style="list-style-type: none">- L'età del Realismo;- Gustave Flaubert, Lettura, analisi e commento di "Il ballo", da Madame Bovary;- Fedor Dostoevskij, Lettura, analisi e commento di "La confessione a Sònja", da Delitto e castigo.5) Simbolismo e Decadentismo: |
|--|---|

| | |
|---------------------------------------|--|
| | <p>- La visione del mondo decadente; La poetica del Decadentismo; Charles Baudelaire, vita e opere e pensiero; Lettura, analisi e commento di "L'Albatro", "Spleen 4" da I fiori del male.</p> <p>6) Gabriele D'Annunzio:</p> <p>- Vita, opere e poetica; L'estetismo e la sua crisi, il superuomo; Lettura, analisi e commento di "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto" da Alcyone, "Tutto impregnato d'arte" da Il piacere.</p> <p>7) Giovanni Pascoli:</p> <p>- Vita, opere e poetica; La visione del mondo e "il fanciullino"; Lettura, analisi e commento di "Una dichiarazione poetica" da Il fanciullino; "X Agosto", "Il lampo", "Temporale" da Myricae, "Il gelsomino notturno" dai Canti di Castelvecchio.</p> <p>8) La stagione delle avanguardie - I futuristi e Filippo Tommaso Marinetti; Lettura, analisi e commento del "Manifesto", "Zang tumb tumb";</p> <p>9) Italo Svevo - Vita, opere e poetica; La figura dell'inetto; Lettura, analisi e commento di "Prefazione", "Muoi!", "L'origine del vizio", "Un'esplosione enorme che nessuno udrà", da La coscienza di Zeno.</p> <p>10) Luigi Pirandello - Vita, opere e poetica; L'umorismo; Il teatro nel teatro; Lettura, analisi e commento di "Il treno ha fischiato" da Novelle per un anno; "Adriano Meis entra in scena", "L'ombra di Adriano Meis", da Il fu Mattia Pascal; "L'apparizione dei personaggi" da Sei personaggi in cerca d'autore.</p> <p>11) La poesia tra le due guerre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ungaretti, lettura, analisi e commento di "Mattina", "Soldati", "Veglia", "Fratelli" da L'Allegria. • Saba, lettura, analisi e commento di "La capra", "Trieste" da Il Canzoniere; • Montale, lettura, analisi e commento di "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato" da Ossi di seppia. |
| CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA | 1) La letteratura come testimonianza: la poesia e l'arte come strumento di libertà ed autodeterminazione. |
| OBIETTIVI RAGGIUNTI: | <p>1) Padroneggiare strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>2) Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>3) Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>4) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>5) Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.</p> <p>6) Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</p> <p>7) Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline.</p> <p>8) Conoscere la struttura delle tre tipologie standard della prima prova d'Esame: analisi del testo (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica su tematiche d'attualità (tipologia C).</p> |
| METODOLOGIE: | 1. Lezione frontale; 2. Attività laboratoriali; 3. Peer to peer; 4. Apprendimento cooperativo; 5. Didattica integrata digitale; 6. Uscite didattiche, visione di film e documentari, rappresentazioni teatrali. |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | <p>Prove di verifica scritte di varia tipologia (strutturate, semi-strutturate e non strutturate) e verifiche orali (esercitazioni, interrogazioni e dibattito guidato in classe). Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari, si è fatto riferimento a quelli deliberati in sede dipartimentale e precedentemente esplicitati.</p> <p>Verifiche scritte e orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p> |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | Registro Elettronico, Libri di testo, appunti e dispense, dizionari, articoli di giornale, enciclopedie, visione di film e documentari, mappe concettuali e schemi riassuntivi prodotti dall'insegnante, Power point, videolezioni e conferenze registrate da Rai, You Tube, Treccani. |

MATERIA: STORIA

| | |
|--|---|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: | <ol style="list-style-type: none"> 1. Usa gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili a gestire l'interazione comunicativa verbale della disciplina 2. Legge, comprende e interpreta testi di vario tipo (anche critica storica) 3. Utilizza e produce testi multimediali funzionali alle richieste 4. Colloca l'esperienza personale su un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona della comunità e dell'ambiente |
|--|---|

| | |
|--|---|
| <p><u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p> | <p>UDA 1. La seconda Rivoluzione Industriale e la società di massa;</p> <p>UDA 2. Politica e stati nel Primo Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> · L'Imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo; · Lo scenario extraeuropeo: Giappone, Russia, Stati Uniti; · L'Italia Giolittiana. <p>UDA 3. Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> · La Prima Guerra mondiale; · La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica. <p>UDA 4. L'Europa ed il mondo tra le due guerre:</p> <ul style="list-style-type: none"> · La Conferenza di Pace e la Società delle Nazioni; · L'Unione Sovietica di Stalin; · Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo; · Gli Stati Uniti e la Crisi del '29; · La Spagna ed il franchismo; · La crisi della Germania repubblicana, Hitler ed il nazismo. <p>UDA 5. La Seconda Guerra Mondiale e la caduta del Fascismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Alleanze e rivalità: i prodromi della Seconda guerra mondiale; · Gli anni della guerra: dalle vittorie naziste agli insuccessi italiani; · Dal Giappone agli Stati Uniti: la svolta nel conflitto; · L'Italia dopo la caduta del Fascismo; · La sconfitta del nazifascismo; · Lo sterminio degli ebrei. <p>UDA 6. Il mondo dopo la guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> · La pace e il nuovo assetto geopolitico del mondo; · Il bipolarismo in Europa; · L'Italia repubblicana del dopoguerra. |
| <p><u>CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA</u></p> | <p>1) Il Novecento tra totalitarismi e democrazie: diritti negati e conquiste civili.</p> |
| <p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u></p> | <p>1. Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo;</p> <p>2. Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica,</p> |

| | |
|---|---|
| | <p>individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti;</p> <p>3. Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche;</p> <p>4. Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore;</p> <p>5. Saper leggere il passato in funzione del presente e viceversa, per una migliore collocazione attiva e comprensiva nel proprio tempo;</p> <p>6. Cogliere le rilevanze storiche sotto forma di nodi concettuali.</p> |
| <u>METODOLOGIE:</u> | <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Attività laboratoriali; • Peer to peer; • Apprendimento cooperativo; • Didattica integrata digitale; • Uscite didattiche, visione di film e documentari, rappresentazioni teatrali. |
| <u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u> | <p>Prove di verifica scritte di varia tipologia (strutturate, semi-strutturate e non strutturate) e verifiche orali (esercitazioni, interrogazioni e dibattito guidato in classe). Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari, si è fatto riferimento a quelli deliberati in sede dipartimentale e precedentemente esplicitati.</p> <p>Verifiche scritte e orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p> |
| <u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u> | <p>Registro Elettronico, Libri di testo, appunti e dispense, dizionari, articoli di giornale, enciclopedie, visione di film e documentari, mappe concettuali e schemi riassuntivi prodotti dall'insegnante, Power point, videolezioni e conferenze registrate da Rai, You Tube, Treccani.</p> |

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA

| | |
|---|---|
| <p>COMPETENZE RAGGIUNTE la fine dell'anno per la disciplina:</p> | <p>La classe ha un profilo generale medio-avanzato per quanto riguarda le abilità linguistiche e letterarie. La continuità su tutto il triennio ha concesso alla docente di lavorare in modo proficuo e nell'ultimo anno tutti gli alunni hanno dimostrato una sensibile crescita e maturazione linguistica. La dedizione allo studio della letteratura inglese è sempre stata eccellente e gli alunni hanno sempre dimostrato una maturità personale e didattica efficace ai fini dell'apprendimento. Da sottolineare anche la presenza di diverse eccellenze, che hanno raggiunto appieno le competenze in uscita richieste per la lingua e la letteratura inglese.</p> |
| <p>CONTENUTI TRATTATI: NELLA MATERIA SPECIFICA (anche attraverso UDA o moduli)</p> | <p>v MARY SHELLEY: Frankenstein; v The Victorian Age: the early years; city life; economic development and social change; workers' rights; the Victorian Compromise. v CHARLES DICKENS: Oliver Twist, "Oliver wants some more"; Hard Times (cenni), "Coketown". v NATHANIEL HAWTHORNE: The Scarlet Letter. v The later years of Queen Victoria's reign. v ROBERT LOUIS STEVENSON: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde. v Aestheticism v OSCAR WILDE: The Picture of Dorian Gray. v The Suffragettes movement; Irish Independence. v The Modernist revolution; Freud's theories and influence. v Modern Poetry. v WAR POETS v RUPERT BROOKE, "The Soldier" v WILFRED OWEN, biografia e poetica. v The Modern novel; the interior monologue. v JAMES JOYCE: Dubliners, "Eveline". v The dystopian novel v GEORGE ORWELL: 1984, "Big Brother is watching you".</p> |
| <p>CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA</p> | <p>Nel corso del corrente anno scolastico (primo quadrimestre), è stata approfondita la tematica della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, con relativo approfondimento di alcuni articoli attraverso lavori di gruppo. Questo ha consentito di poter collegare quanto appreso nell'ambito di Educazione Civica agli argomenti di Letteratura e Storia Inglese per creare lezioni multidisciplinari.</p> |
| <p>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</p> | <p>Il programma è stato fin da subito sviluppato al fine di favorire l'interdisciplinarietà ed il legame con le tematiche sociali e di attualità, concludendosi con largo anticipo rispetto alla fine dell'anno scolastico per permettere un ripasso approfondito dello stesso. Gli studenti hanno sviluppato conoscenze solide nei nuclei fondanti della disciplina, con particolare attenzione alla comprensione, analisi e rielaborazione critica dei contenuti.</p> |

| | |
|--|---|
| | La classe ha, inoltre, mostrato ottime capacità di lavorare in gruppo, di organizzare in modo autonomo le attività di studio e di affrontare compiti complessi in modo responsabile. |
| METODOLOGIE: | Gli alunni sono stati guidati nell'apprendimento della letteratura inglese tramite un approccio volto a sviluppare in modo armonico le quattro abilità, con particolare attenzione all'aspetto comunicativo. Ogni argomento trattato è stato presentato nel suo più ampio contesto storico, culturale e sociale, evidenziando i suoi legami con le altre discipline, con le tematiche di educazione civica e l'attualità. Alla più classica lezione frontale sono state alternate lezioni basate sui metodi di <i>cooperative learning</i> , <i>peer-to-peer</i> o <i>flipped classroom</i> , per affrontare gli argomenti trattati da punti di vista diversi e con approccio collaborativo, vista l'ottima disciplina e applicazione allo studio degli alunni. |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | Le valutazioni sono state svolte sia in forma orale che in forma scritta, con lo scopo di valutare tali competenze linguistiche oltre alla verifica delle conoscenze legate al programma svolto. Entrambi i tipi di valutazione hanno avuto una struttura prevalentemente incentrata su domande aperte, al fine di valutare la capacità di saper costruire discorsi interdisciplinari. Le altre competenze (listening and reading) sono state valutate in itinere con esercizi quotidiani. Gli alunni con DSA hanno utilizzato, nel corso delle valutazioni, gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nei singoli PDP. Nella valutazione finale si è tenuto conto del profitto, della partecipazione in classe, dello studio individuale e dell'interesse dimostrato nel corso dell'intero anno scolastico. |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | Il libro di testo adottato per lo studio della letteratura nel corso del triennio è stato <i>Compact Performer Shaping Ideas</i> (Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton). Sono state poi utilizzate mappe concettuali, schemi riassuntivi (forniti dal docente o auto-prodotti), powerpoint a sostegno degli alunni con DSA, videolezioni o audio. Ogni lezione è stata strutturata sulla base dell'utilizzo di LIM (presente in classe), computer personale del docente o con la tecnica BYOD. Tutto il materiale aggiuntivo fornito dal docente è stato inserito nella sezione "Didattica" del RE al fine di essere sempre disponibile a tutti. |

FILOSOFIA

| | |
|--|--|
| <p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p> <p>alla fine dell'anno per la disciplina:</p> | <p>ASSE DEI LINGUAGGI:</p> <p>Usare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili a gestire l'interazione comunicativa verbale.</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo, elaborando in modo semplice una propria posizione critica.</p> <p>Appropriata terminologia specifica e consolidate capacità di esporre correttamente in forma sia scritta che orale</p> <p>COMPETENZE DISCIPLINARI:</p> <p>Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana.</p> <p>Consolidate capacità nella rielaborazione autonoma dei contenuti.</p> <p>Consolidata metodologia di ricerca e di approfondimento.</p> <p>Capacità critiche che permettano di operare confronti e individuare connessioni interdisciplinari.</p> <p>Uso del lessico e delle categorie specifiche della disciplina e contestualizzazione delle questioni filosofiche.</p> <p>Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana.</p> |
| <p>CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>NELLA MATERIA SPECIFICA</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p> | <p>Il sistema hegeliano e le critiche</p> <p>UD1. I capisaldi del sistema hegeliano: Assoluto, dialettica, finito e infinito, reale e razionale.</p> <p>UD2. <i>La Fenomenologia dello spirito</i>: Coscienza, Autocoscienza, Ragione.</p> <p>UD3. <i>L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio</i>: Logica e Filosofia della natura (cenni); dallo spirito oggettivo allo spirito assoluto (diritto astratto, moralità, eticità; famiglia, società civile, stato; arte, religione, filosofia).</p> <p>Dallo spirito all'uomo: Feuerbach e Marx</p> <p>UD1. Feuerbach: l'inversione dei rapporti di predicazione. La religione come alienazione. La filosofia dell'avvenire come antropologia.</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>UD2. Karl Marx: vita e opere.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Continuità e discontinuità con l'hegelismo e il materialismo di Feuerbach. 2. Concetto di materialismo storico e di alienazione. 3. Struttura e sovrastruttura. Mezzi e rapporti di produzione. 4. La società comunista: abolizione della proprietà privata dei mezzi di produzione; il <i>Manifesto del Partito Comunista</i>. 5. <i>Il capitale</i>; processo di formazione del capitale, plusvalore e pluslavoro, D-M-D'. <p>Irrazionalismo e individuo: l'antihegelismo</p> <p>UD1. Schopenhauer: <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>; il velo di Maya; la vita come dolore e noia; le vie di liberazione dal dolore; la <i>noluntas</i>; il Nirvana.</p> <p>UD2. Kierkegaard: <i>Aut-aut</i>; <i>Timore e tremore</i>; i tre stadi della vita (estetico, etico, religioso); il sentimento di angoscia; singolarità; fede.</p> <p>Il Positivismo e la reazione al positivismo di Bergson</p> <p>UD1. La filosofia positivista.</p> <p>UD2. Comte: la legge dei tre stadi; il Positivismo sociale.</p> <p>UD3. Darwin: l'origine delle specie; l'evoluzionismo.</p> <p>UD4. Caratteri generali dello spiritualismo.</p> <p>UD5. Bergson: i concetti di tempo della vita e tempo della scienza; il rapporto tra spirito e corpo in <i>Materia e memoria</i>; lo slancio vitale, istinto, intelligenza e intuizione, i modelli di società.</p> <p>La crisi delle certezze: da Nietzsche a Freud</p> <p>UD1. Friedrich Nietzsche: vita e opere.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>La nascita della tragedia</i>: spirito apollineo e dionisiaco. La concezione della storia. 2. La critica alla tradizione filosofica occidentale; il periodo illuministico; <i>Umano troppo umano</i>. 3. <i>La gaia scienza</i>: la morte di dio, il rifiuto della trascendenza e della metafisica. |
|--|--|

| | |
|--|---|
| | <p>4. <i>Così parlò Zarathustra</i>: l'oltre-uomo, l'eterno ritorno.</p> <p>5. L'ultimo Nietzsche: la volontà di potenza, la trasvalutazione dei valori, il nichilismo, il prospettivismo.</p> <p>UD2. La rivoluzione psicoanalitica di Sigmund Freud.</p> <p>1. Il caso di Anna O.</p> <p>2. Le due topiche (Io, super-Io, Es; Conscio, Inconscio, Preconscio).</p> <p>3. <i>L'interpretazione dei sogni</i>.</p> <p>4. La teoria della sessualità e il complesso di Edipo.</p> <p>5. La teoria psicoanalitica dell'arte.</p> <p>Filosofia ed Esistenzialismo (Cenni: argomenti trattati dopo il 15 maggio 2026)</p> <p>UD1. Caratteri generali dell'Esistenzialismo.</p> <p>UD2. Sartre: la coscienza e il nulla; la <i>Nausea</i> e la contingenza; dalla libertà come condanna alla libertà come responsabilità; esistenza, scelta e responsabilità; l'impegno; relazione con il marxismo.</p> |
| <p>CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA</p> | <p>L'ordine mondiale e i diritti umani.</p> <p>L'ONU e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.</p> |
| <p>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</p> | <p>Saper esporre verbalmente in modo semplice, ma adeguato gli argomenti di studio anche attraverso un lessico specifico corretto.</p> <p>Saper produrre testi utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto.</p> <p>Saper operare alcuni confronti e connessioni interdisciplinari.</p> <p>Possedere un metodo di studio (analisi e sintesi) capace di individuare i principali nessi logici.</p> <p>Saper rielaborare in modo autonomo almeno i contenuti fondamentali.</p> <p>Saper sostenere un punto di vista in modo sufficientemente argomentato.</p> <p>Possedere il lessico di base della disciplina.</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>Saper partecipare a un'argomentazione comune in classe.</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali dei periodi studiati in termini cronologici e contenutistici.</p> <p>Conoscere almeno un'opera relativa ai filosofi presi in esame, per ognuno dei periodi o dei temi trattati.</p> <p>Saper cogliere in modo autonomo all'interno di un testo le linee portanti del pensiero di un autore.</p> |
| METODOLOGIE: | <p>Lezioni frontali partecipate.</p> <p>Peer to peer.</p> <p>Apprendimento cooperativo.</p> |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | <p>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto.</p> |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | <p>Libro di testo:</p> <p>Maurizio Ferraris, <i>Il gusto di pensare 3</i>, Paravia.</p> <p>Appunti e dispense forniti dalla docente.</p> <p><u>Testi letti tratti dal libro di testo:</u></p> <p>Feuerbach: pp.77-78 t. 1</p> <p>Marx: pp. 118-119 t. 3</p> <p>Schopenhauer: pp. 34-35 t. 3</p> <p>Kierkegaard: pp. 62-63 t.3</p> <p>Comte: pp. 158-160 t. 1</p> <p>Bergson: pp. 302-304 t. 1</p> <p>Nietzsche: pp. 207-208 t. 2 e p. 194</p> <p>Freud: pp. 270-272 t. 2</p> |

STORIA DELL'ARTE

| STORIA DELL'ARTE | |
|----------------------------------|---|
| <u>CONTENUTI TRATTATI</u> | <p>Arte, ambiente e sostenibilità: percorso tematico sul rapporto uomo-natura dal Romanticismo (paesaggio sublime e pittoresco) all'arte contemporanea.</p> <p>Caspar David Friedrich: <i>Viandante sul mare di nebbia</i> William Turner: <i>Pioggia, vapore, velocità</i> John Constable: <i>La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo</i> Theodore Géricault: <i>La zattera della Medusa</i> Alberto Burri: <i>Grande Cretto di Gibellina vecchia</i> Land Art: <i>Lightning Field</i> di De Maria, <i>Spiral Jetty</i> di Robert Stevenson e i <i>Wrapping</i> di Christo; <i>Terzo Paradiso</i> di Pistoletto nell'esposizione permanente di Arte Sella in Trentino e le ultime tendenze dell'arte circolare.</p> <p>Architettura sostenibile: dall'architettura organica di Frank Lloyd Wright (<i>La casa sulla cascata</i> e il <i>Guggenheim Museum</i> di New York) al <i>Museo di Scienze Naturali</i> di San Francisco di Renzo Piano.</p> <p>Il Realismo: realtà e temi sociali</p> <p>Gustave Courbet: <i>Funerale ad Ornans, Gli spaccapietre</i> Honoré Daumier: <i>Vagone di terza classe, La lavandaia</i> François Millet: <i>Le spigolatrici; L'Angelus</i> I macchiaioli: Telemaco Signorini "L'alzaia", Giovanni Fattori "Lo staffato", Odoardo Borrani "Le cucitrici di camicie rosse"</p> <p>Manet e l'Impressionismo: la città moderna, la natura e il ruolo dell'artista</p> <p>Édouard Manet: <i>Colazione sull'erba, Olympia, Il bar à la Folies Bergère.</i> Impressionismo: le novità tecniche, tematiche, il rapporto con la fotografia e il Giapponismo Claude Monet: <i>Impression. Soleil levant, I papaveri, La stazione Saint Lazare</i>, le serie della <i>Cattedrale di Rouen</i> e delle <i>Ninfee</i>. Edgar Degas: <i>L'assenzio</i> Auguste Renoir: <i>Moulin de la Galette; La Grenouillère</i> (confronto con Monet)</p> <p>Tendenze postimpressioniste: la crisi delle certezze del Positivismo e il rifiuto della modernità, la scoperta dell'interiorità, l'artista controcorrente, le rivendicazioni sociali</p> <p>Cenni su Cézanne come precursore del Cubismo Cenni sul Puntinismo di Seurat e Signac Il Divisionismo italiano: tecnica divisionista e tematiche sociali sul lavoro femminile e sulle rivendicazioni sociali Angelo Morbelli: <i>Per 80 centesimi; In risaia</i> Giuseppe Pellizza da Volpedo: <i>Il Quarto Stato</i> Henri de Toulouse - Lautrec: la vita notturna parigina in <i>Moulin Rouge; La Goulou</i> e nelle <i>affiches</i>. Paul Gauguin: il viaggio come fuga dalla modernità, <i>La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> Vincent Van Gogh: realismo, <i>I mangiatori di patate</i>; natura ed espressione, <i>La notte stellata</i> e <i>Campo di grano con volo di corvi</i>. Edvard Munch: la poetica dell'angoscia, precursore dell'Espressionismo tedesco, <i>L'urlo; Sera sul viale Karl Johan</i></p> |

| | |
|--|---|
| | <p>Art Nouveau e Secessioni: arte totale; innovazioni tecniche, la donna Caratteri principali dell'Art Nouveau e delle diverse denominazioni europee con cenni ad opere architettoniche esemplari; la Secessione viennese: il Palazzo della Secessione e Gustav Klimt: lo scontro tra Bene e Male, il ruolo salvifico dell'arte, la donna nei suoi aspetti contrastanti: come salvezza o <i>femme fatale</i> nell'opera <i>Il fregio di Beethoven</i>.</p> <p>L'età delle Avanguardie storiche: la rivoluzione nell'arte, la crisi dell'individuo, arte e innovazione, il rapporto tra arte e guerra, il dissenso politico</p> <p>Espressionismo: rappresentare le proprie emozioni Die Brücke nelle opere di Ernst Ludwig Kirchner: <i>Donna allo specchio, Cinque donne nella strada</i> I Fauves attraverso l'opera di Henri Matisse: gioia di vivere e colore ne <i>La danza</i></p> <p>Espressionismo austriaco nell'opera <i>Labbraccio</i> di Egon Schiele</p> <p>Cubismo: la rielaborazione mentale della realtà. Le fasi del Cubismo attraverso tre opere esemplari di Picasso (Cubismo formativo: <i>Les demoiselles d'Avignon</i>, Cubismo analitico: <i>Ritratto di Amboise Vollard</i>, Cubismo sintetico: <i>Natura morta con sedia impagliata</i>). Le nuove tecniche <i>collage, papiers collés e assemblage</i>.</p> <p>Pablo Picasso: percorso creativo (periodo blu e rosa), opere cubiste, analisi dell'opera <i>Guernica</i> come manifesto contro la guerra.</p> <p>Futurismo: celebrazione della modernità e della tecnologia, esaltazione del movimento e del dinamismo, interventismo bellico. Marinetti e il Manifesto del Futurismo; le opere <i>La città che sale</i> e <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i> di Umberto Boccioni; i progetti e il Manifesto dell'architettura futurista di Antonio Sant'Elia.</p> <p>Protorazionalismo e Bauhaus: Walter Gropius e la sede del Bauhaus di Dessau, il principio <i>Less is more</i> di Mies Van Der Rohe</p> <p>Dadaismo: il rifiuto della guerra, il dissenso politico, la libertà dell'artista attraverso le opere <i>Ruota di bicicletta</i> e <i>Fontana</i> di Marcel Duchamp; la nuova tecnica del <i>Ready - made;</i> Cenni sul Surrealismo attraverso alcune opere esemplari di Salvador Dalì</p> <p>La guerra nell'arte: percorso tematico valido come Educazione civica</p> <p>Francisco Goya y Lucientes: <i>I disastri della guerra, Le fucilazioni del 3 Maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio</i> (primo manifesto di denuncia contro la guerra).</p> <p>Futurismo: esaltazione della guerra come "sola igiene del mondo" attraverso le opere <i>Carica dei lancieri</i> di Umberto Boccioni e <i>Manifestazione interventista</i> di Carlo Carrà.</p> <p>Dada tedesco: i fotomontaggi di John Heartfield, <i>Questa è la salvezza che portano, Adolf il superuomo: ingoia oro e vomita idiozie.</i> Dissenso politico e opposizione alla guerra attraverso l'opera <i>Il Trittico della guerra</i> in Otto Dix (Nuova Oggettività in Germania) e attraverso le opere <i>Gott mit Uns</i> e <i>Crocifissione</i> di Renato Guttuso in Italia.</p> <p>Surrealismo opere di Salvador Dalì: <i>Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile; Il volto della guerra</i> e Joan Mirò: <i>Aidez l'Espagne.</i></p> <p>Picasso: <i>Guernica</i> e <i>Massacro in Corea</i></p> <p>Alberto Burri: il dolore della materia attraverso <i>Sacco S3.</i></p> |
|--|---|

| | |
|---|--|
| | <p>Marina Abramovich e la Performance Art attraverso l'opera di denuncia della guerra: <i>Balkan Baroque</i>.</p> <p>Architettura e arte della memoria: il Museo ebraico di Berlino di Daniel Libeskind e l'installazione permanente <i>Shalechet - Foglie cadute</i> di Menashe Kadishman.</p> <p>Banksy: la Street Art per la Pace contro la guerra attraverso opere come <i>Il Lanciatore di Fiori (Love is in the Air/Flower Thrower)</i>, <i>La Colomba con il Giubbotto Antiproiettile</i>, <i>CND Soldiers</i>.</p> <p>I seguenti argomenti saranno trattati dopo il 15/05: La nascita del Movimento moderno; i cinque punti di Le Corbusier Architettura fascista in Italia tra razionalismo e monumentalismo</p> |
| <p><u>OBIETTIVI RAGGIUNTI</u></p> | <p>1. Acquisizione di un'appropriata terminologia specifica.</p> <p>2. Capacità di esporre correttamente in forma sia scritta che orale.</p> <p>3. Capacità di lettura di un'opera d'arte (dati conoscitivi – analisi del soggetto – analisi del linguaggio visivo – messaggio espressivo) e contestuale inserimento nel contesto storico.</p> <p>4. Capacità di analisi e sintesi che permette di passare dal generale (storia di un'epoca) al particolare (opera in esame) e viceversa.</p> <p>5. Capacità di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</p> <p>6. Capacità di operare confronti e connessioni interdisciplinari e di comprendere le relazioni con il contesto storico, politico, scientifico e filosofico.</p> <p>7. Acquisizione di una metodologia di ricerca e di approfondimento.</p> <p>8. Raggiungimento della consapevolezza del valore del patrimonio artistico.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI</p> <p>ABILITA'- Saper esporre verbalmente in modo semplice, ma adeguato, gli argomenti di studio anche attraverso l'utilizzo di una terminologia specifica corretta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper produrre testi utilizzando un linguaggio sostanzialmente corretto - Saper leggere un'opera d'arte in modo essenziale (dati conoscitivi, soggetto, linguaggio visivo, messaggio espressivo) anche attraverso il suo inserimento nel contesto storico - Saper operare alcuni confronti generali anche a carattere interdisciplinare, in situazioni semplici e in relazione ai contenuti fondamentali, tra differenti autori, scuole, movimenti, epoche storiche, culture e aree geografiche. <p>CONOSCENZE: - conoscere gli elementi del linguaggio visivo e le principali tecniche artistiche e costruttive delle opere trattate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere gli aspetti fondamentali dei periodi studiati in termini cronologici e stilistici - conoscere almeno un'opera relativa ai diversi ambiti delle arti visive (architettura-scultura-pittura) per ognuno dei periodi o dei temi trattati e una per ciascun ambito operativo e ciascuna fase stilistica degli autori trattati. |
| <p><u>METODOLOGIE</u></p> | <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; Lezione partecipata; Debate; Peer to peer; Apprendimento cooperativo, jigsaw; Attività laboratoriali • Didattica integrata digitale; • Uscite didattiche, visione di film e documentari. |
| <p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p> | <p>Prove di verifica scritte di varia tipologia (strutturate, semi-strutturate, non strutturate o aperte, multimediali, schede di lettura dell'opera d'arte). Prove di verifica orale (esercitazioni, interrogazioni e dibattito)</p> |

| | |
|---|---|
| | guidato in classe). Verifiche scritte e orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe. |
| <u>TESTI e MATERIALI</u> <u>/STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI</u> | Registro Elettronico, Libri di testo, appunti e dispense, articoli di giornale, enciclopedie, film e documentari, mappe concettuali e schemi riassuntivi prodotti dall'insegnante, Power point, video. |

MATEMATICA

| | |
|---|--|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: | Saper tradurre una relazione tra variabili in un'espressione analitica e viceversa. Comprendere il comportamento di un sistema agli estremi o in prossimità di valori critici tramite il concetto di limite. |
| CONTENUTI TRATTATI: NELLA MATERIA SPECIFICA (anche attraverso UDA o moduli) | <p>DISEQUAZIONI</p> <p>Disequazioni intere e fratte.</p> <p>FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE:</p> <p>Definizione di funzione, dominio di funzione algebrica razionale intera e fratta di primo e secondo grado, gli zeri e il segno di analoghe funzioni.</p> <p>LIMITI:</p> <p>Gli intervalli; intorno di un punto e punto di accumulazione; significato di limite di una funzione (caso finito); le funzioni continue; limite destro e limite sinistro; definizione di limite infinito per x che tende a x con zero; definizione di limite finito per x che tende a infinito; asintoti verticali e orizzontali.</p> <p>CALCOLO DEI LIMITI:</p> <p>Limite della somma, limite del quoziente, e rispettive forme indeterminate; calcolo dei limiti di funzioni algebriche razionali; definizione di funzione continua; punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie;</p> <p>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE:</p> <p>Retta tangente; rapporto incrementale; definizione di derivata; derivata della funzione costante; derivata della potenza di x; derivata della somma, derivata del prodotto e derivata del quoziente.</p> <p>Argomento da svolgere dopo il quindici maggio: Crescenza e decrescenza; massimi e minimi</p> |

| | |
|---------------------------------------|--|
| CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA | Le competenze digitali: l'uso consapevole di internet e le competenze digitali nelle scuole |
| OBIETTIVI RAGGIUNTI: | <p>Saper determinare il dominio di una funzione, gli intervalli di positività e negatività</p> <p>Saper calcolare il limite di una funzione</p> <p>Saper calcolare le forme indeterminate</p> <p>Comprendere il concetto di continuità</p> <p>Saper determinare le equazioni degli eventuali asintoti orizzontali e verticali</p> <p>Saper tracciare il probabile grafico di una funzione razionale</p> <p>Comprende il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica</p> |
| METODOLOGIE: | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale e partecipativa; ✓ Peer to peer; ✓ Esercitazione; ✓ Apprendimento cooperativo; ✓ Sussidi audiovisivi. |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | <p>Verifiche orali e scritte.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Concorrono alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative a interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni. ✓ Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari, si è fatto riferimento a quelli deliberati in sede dipartimentale. <p>Verifiche scritte e orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p> |

| | |
|--|--|
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | <p>Registro Elettronico, libri di testo, appunti e schemi, link di collegamento a videolezioni; materiale fornito dall'insegnante.</p> <p>Tutti gli studenti della classe hanno utilizzato la calcolatrice durante le verifiche orali e scritte.</p> <p>Libro di testo: Matematica azzurro-Terza edizione-Volume 5 con Tutor (LDM) Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone - Zanichelli Editore</p> |
|--|--|

FISICA

| | |
|---|---|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: | <p>Comprensione dei meccanismi di elettrizzazione.</p> <p>Comprensione del concetto di campo. Riconoscere le differenze microscopiche tra conduttori e isolanti. Capacità di definire e misurare la differenza di potenziale, l'intensità di corrente e la resistenza. Saper applicare le leggi di Ohm per comprendere le proprietà fisiche dei materiali e saper calcolare la resistenza equivalente in configurazioni in serie e in parallelo. Applicare i principi di conservazione della carica e dell'energia per determinare correnti e tensioni incognite.</p> |
| CONTENUTI TRATTATI: NELLA MATERIA SPECIFICA (anche attraverso UDA o moduli) | <p>LE CARICHE ELETTRICHE</p> <p>L'elettrizzazione per strofinio; Isolanti e conduttori; L'elettrizzazione per contatto; L'elettrizzazione per induzione elettrostatica</p> <p>LA LEGGE DI COULOMB</p> <p>L'interazione fra cariche elettriche; Il principio di sovrapposizione delle forze elettriche. Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale</p> <p>IL CAMPO ELETTRICO</p> <p>La teoria del campo; Il campo gravitazionale terrestre e il campo elettrico; La definizione operativa del vettore campo elettrico; Il campo generato da una carica puntiforme; Il principio di sovrapposizione per più campi; Le linee di campo; il campo elettrico uniforme.</p> <p>L'ENERGIA POTENZIALE E IL POTENZIALE ELETTRICO</p> <p>L'energia potenziale gravitazionale; L'energia potenziale elettrica; La differenza di potenziale elettrico; La differenza di potenziale e il moto delle cariche.</p> <p>LA CORRENTE ELETTRICA NEI SOLIDI</p> <p>Elementi introduttivi su correnti e circuiti elettrici; Il moto delle cariche elettriche in un circuito elettrico; l'intensità della corrente elettrica.</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>LA RESISTENZA ELETTRICA E LA LEGGE DI OHM</p> <p>La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm e la resistività.</p> <p>CIRCUITI ELETTRICI</p> <p>Resistenze in serie; La legge dei nodi; Resistenza in parallelo; Gli strumenti di misura elettrici: l'amperometro e il voltmetro.</p> |
| CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA | Le competenze digitali |
| OBIETTIVI RAGGIUNTI: | <p>Comprendere la differenza tra materiali conduttori e isolanti; Identificare i fenomeni di elettrizzazione; Applicare la legge di Coulomb; Calcolare il campo elettrico in un punto; Saper applicare il principio di sovrapposizione; Saper applicare le leggi di Ohm; Determinare la resistenza equivalente in un circuito e la relativa intensità di corrente.</p> |
| METODOLOGIE: | <p>Lezione frontale e partecipativa; Peer to peer; Esercitazione; Apprendimento cooperativo; Sussidi audiovisivi.</p> |
| CRITERI DI VALUTAZIONE: | <p>Verifiche orali e scritte.</p> <p>Concorrono alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative a interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni.</p> <p>Per quanto riguarda gli obiettivi minimi disciplinari, si è fatto riferimento a quelli deliberati in sede dipartimentale.</p> <p>Verifiche scritte ed orali sono state valutate tenendo conto delle griglie di valutazione deliberate in sede dipartimentale. Studenti BES (DSA e BES individuati dal CdC) sono stati valutati secondo quanto riportato nei PDP appositamente redatti in sede di Consiglio di Classe.</p> <p>Libro di testo: Le traiettorie della fisica azzurro - Terza edizione- Volume Elettromagnetismo - Ugo Amaldi - Zanichelli editore.</p> |
| TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: | <p>Registro Elettronico, libri di testo, appunti e schemi, link di collegamento a videolezioni; materiale fornito dall'insegnante.</p> <p>Tutti gli studenti della classe hanno utilizzato la calcolatrice durante le verifiche orali e scritte.</p> |

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

| | |
|--|---|
| <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> | Metodiche tecnico sportive inerenti anche alla tutela della salute |
| <u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u> | Consapevolezza del valore e del linguaggio del corpo |
| <u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno per la disciplina: SCIENZE MOTORIE | Conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, valori sociali dello sport |
| <u>METODOLOGIE:</u> | Tecnico sportive Lezioni frontali e di gruppo |

RELIGIONE CATTOLICA

| | |
|---|--|
| COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: | Lo studente è in grado di impostare una riflessione sul mistero di Dio, sulla propria identità umana e religiosa in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, ed è in grado di porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniate dalla comunità cristiana; sa impostare una riflessione sulla propria identità umana e religiosa in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Sa |
|---|--|

| | |
|---|--|
| | <p>riconoscere gli aspetti fondanti (biblici e teologici) del matrimonio cristiano.</p> |
| <p>CONTENUTI TRATTATI: NELLA MATERIA SPECIFICA (anche attraverso UDA o moduli)</p> | <p>'LA RICERCA DI DIO' 'LA PERSONA E LE SUE DIMENSIONI' 'LA CRISTIANITA' NELLA STORIA DEL NOVECENTO' LA BIOETICA</p> |
| <p>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</p> | <p>Lo studente riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono il concetto e l'esperienza della vita; argomenta le scelte etico-religiose proprie e altrui, discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie, sa riflettere criticamente sui valori etici della vita, alla luce della riflessione cristiana.</p> |
| <p>METODOLOGIE:</p> | <p>Libro di testo, documenti, filmati articoli di giornali, testimonianze.</p> |
| <p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p> | <p>Interrogazioni orali, domande strutturate e semi strutturate.</p> |
| <p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p> | <p>Libro di testo, Bibbia, Documenti magisteriali.</p> |

I.I.S. "CONFALONIERI – DE CHIRICO" – ROMA A.S. 2025/2026
PROGRAMMA SVOLTO EDUCAZIONE CIVICA

Classe: 5F LA

Coordinatore di classe: PROF. SSA CATERINA LA CAVA

| DISCIPLINA | ORE SETT | ORE Q1 (16) SCRIVERE IL TOT | ORE Q2 (17) SCRIVERE IL TOT | TOT 33 | MACROARGOMENTI DELIBERATI DAI DIPARTIMENTI | ATTIVITÀ SVOLTE |
|-------------------------------|----------|-----------------------------|-----------------------------|--------|--|--|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 0 | 4 | <ul style="list-style-type: none"> • La letteratura come testimonianza civile: brani di autori scelti a cura del docente. • Il linguaggio della Costituzione: libertà, lavoro, uguaglianza e pace. • La parola e il potere dei media: informazione, fake news e responsabilità dell'opinione pubblica. • Cyberbullismo e linguaggio digitale: la parola come strumento di rispetto e tutela dell'identità. | La letteratura come testimonianza: la poesia e l'arte come strumento di libertà ed autodeterminazione. |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 0 | 3 | <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione digitale e le fake news, l'Agenda 2030, la Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani. | Nel corso del corrente anno scolastico (primo quadrimestre), è stata approfondita la tematica della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo , con relativo approfondimento di alcuni articoli attraverso lavori di gruppo. |
| Storia | 2 | 0 | 2 | 2 | <ul style="list-style-type: none"> • Il Novecento tra totalitarismi e democrazie: diritti negati e conquiste civili. • La Seconda guerra mondiale, la nascita dell'ONU e dell'Unione Europea. • La Costituzione italiana e la Dichiarazione universale dei diritti umani: pace e solidarietà internazionale. • Attualità: guerre | Il Novecento tra totalitarismi e democrazie: diritti negati e conquiste civili. |

| | | | | | | |
|---|-------------------|-------------------------------|------------------------------|-------------------|--|--|
| | | | | | contemporanee (Gaza, Ucraina), diritti umani, disinformazione e cittadinanza digitale. | |
| Matematica Fisica | 4 | 0 | 4 | 4 | • Competenze digitali. | Le competenze digitali: l'uso consapevole di internet e le competenze digitali nelle scuole |
| Storia dell'arte | 3 | 0 | 3 | 3 | • Da Guernica a Gaza come l'arte denuncia e documenta la guerra. | La guerra nell'arte: percorso tematico valido come Educazione civica. "Davanti ad un conflitto che mette in gioco i più alti valori dell'umanità, gli artisti non possono e non devono restare indifferenti" (citazione di Picasso). |
| Filosofia | 2 | 0 | 2 | 2 | • L'ordine mondiale e i diritti umani. | L'ordine mondiale e i diritti umani. L'ONU e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 0 | 2 | • Salute e benessere in ambito sportivo e sociale. | La storia delle Olimpiadi e i benefici del movimento. |
| Discipline progettuali Architettura e Ambiente | 6 | 3 | 3 | 6 | • Temi di attualità declinati secondo la sensibilità del singolo docente e nei modi da lui/lei ritenuti più idonei, nel rispetto delle macroaree indicate dalla normativa. | Uso consapevole dell'IA: sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico responsabile e consapevole Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche (MIM). |
| Laboratorio di Architettura | 8 | 4 | 3 | 7 | • Temi di attualità declinati secondo la sensibilità del singolo docente e nei modi da lui/lei ritenuti più idonei, nel rispetto delle macroaree indicate dalla normativa. | Report dalla Biennale di Architettura di Venezia 2025: principi di bioclimatica e applicazioni; architettura sostenibile. |
| | TOT 34 | SCRIVERE IL TOT 16 | SCRIVERE IL TOT17 | TOT 33 | | |

8.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti (Circolare n. 75 del 30.10.2025)

Si comunica che, con Delibera n. 29 del 29.10.2025, il Collegio docenti ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporta un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi, secondo la legge n.150 del 01.10.2024:

“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato e' pari o superiore a nove decimi”. I criteri per l'attribuzione del voto di condotta sono inseriti nelle schede di condotta approvate dal Collegio docenti del 20.12.2024 (Del. n. 33) e pubblicate nell'Area modulistica docenti.

8.2 Griglie di valutazione prove scritte, vengono inserite di seguito le griglie di valutazione per le prove scritte che il Consiglio di classe ha adottato, anche nelle simulazioni, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769, in accordo con i dipartimenti della materia d'indirizzo.

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Maturità

Tipologia "A1" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Alunno/Candidato _____ Classe _____

| Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali | |
|--|-----|
| Ottimo | 10 |
| Buono | 8-9 |
| Discreto | 7 |
| Sufficiente | 6 |
| Mediocre | 5 |
| Insufficiente | 4 |
| Gravemente insufficiente | 1-3 |

| Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI) | |
|---|------------------|
| Descrittori | Punteggio |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | |
| Coesione e coerenza testuale | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | |
| Totale _____ | |

Tipologia "A" (1) Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

| Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI) | |
|--|------------------|
| Descrittori | Punteggio |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | |
| Totale _____ | |

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Maturità

Tipologia "A" – (con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica)

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato B.E.S./D.S.A.

Alunno/Candidato _____ Classe _____

| Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali | |
|--|-----|
| Ottimo | 10 |
| Buono | 8-9 |
| Discreto | 7 |
| Sufficiente | 6 |
| Mediocre | 5 |
| Insufficiente | 4 |
| Gravemente insufficiente | 1-3 |

| Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI) | |
|--|-----------------------|
| Descrittori | Punteggi o |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | |
| Coesione e coerenza testuale | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | |
| Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | |

Totale _____

Tipologia "A" Con richiesta di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (stessi livelli delle Indicazioni generali)

| Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI) | |
|---|------------------|
| Descrittori | Punteggio |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | |

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova:
 _____ / 20

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Maturità

Tipologia "B"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

| Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali | |
|---|-----|
| Ottimo | 10 |
| Buono | 8-9 |
| Discreto | 7 |
| Sufficiente | 6 |
| Medioce | 5 |
| Insufficiente | 4 |
| Gravemente insufficiente | 1-3 |

| Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI) | |
|---|-----------|
| Descrittori | Punteggio |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | |
| Coesione e coerenza testuale | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | |
| Totale _____ | |

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

| Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI) | |
|--|-----------|
| Descrittori | Punteggio |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | |
| Totale _____ | |

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20

Tipologia "B"**Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di
Maturità B.E.S./DSA**

Alunno/Candidato _____ Classe _____

| Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali | |
|---|-----|
| Ottimo | 10 |
| Buono | 8-9 |
| Discreto | 7 |
| Sufficiente | 6 |
| Mediocre | 5 |
| Insufficiente | 4 |
| Gravemente insufficiente | 1-3 |

| Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI) | |
|---|-----------|
| Descrittori | Punteggio |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | |
| Coesione e coerenza testuale | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | |
| Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | |
| Totale _____ | |

Tipologia B (stessi livelli delle Indicazioni generali)

| Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI) | |
|--|-----------|
| Descrittori | Punteggio |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | |
| Totale _____ | |

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100: 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Maturità

Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

| Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali | |
|---|-----|
| Ottimo | 10 |
| Buono | 8-9 |
| Discreto | 7 |
| Sufficiente | 6 |
| Mediocre | 5 |
| Insufficiente | 4 |
| Gravemente insufficiente | 1-3 |

| Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI) | |
|---|-----------|
| Descrittori | Punteggio |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | |
| Coesione e coerenza testuale | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | |

Totale _____

| Livelli di valutazione per i singoli descrittori | |
|--|--|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13 |
| Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13 |

| Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI) | |
|--|-----------|
| Descrittori | Punteggio |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | |
| Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | |

Totale _____

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ **Voto definitivo attribuito alla prova:** _____ / 20

Griglia di valutazione della Prima Prova Scritta dell'Esame di Maturità B.E.S./DSA

Tipologia "C"

Alunno/Candidato _____ Classe _____

| Livelli di valutazione per i singoli descrittori delle Indicazioni generali | |
|---|-----|
| Ottimo | 10 |
| Buono | 8-9 |
| Discreto | 7 |
| Sufficiente | 6 |
| Mediocre | 5 |
| Insufficiente | 4 |
| Gravemente insufficiente | 1-3 |

| Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX. 60 PUNTI) | |
|---|-----------|
| Descrittori | Punteggio |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | |
| Coesione e coerenza testuale | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | |
| Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi); | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | |
| Totale _____ | |

| Livelli di valutazione per i singoli descrittori | |
|---|--|
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | Testo non pertinente con l'argomento proposto e con titolo incoerente 1-4 Pertinenza del testo solo parziale con l'argomento da sviluppare 5-7 Sufficiente pertinenza con l'argomento e titolo accettabilmente efficace 8 Testo per buona parte pertinente al tema da sviluppare, ma con qualche incongruenza 9-10 Testo pertinente al tema da sviluppare, ma con poche incongruenze 11-12 Testo pienamente pertinente all'argomento e con titolo originale ed efficace 13-14 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Testo disordinato e confuso 2-4 Testo non sempre coeso e ai limiti dell'accettabilità nell'ordine espositivo 5-7 Testo sufficientemente ordinato e abbastanza lineare nell'esposizione 8 Testo discretamente ordinato e lineare, ma con qualche difetto strutturale 9-11 Testo ben ordinato, coeso e ottimamente sviluppato 12-13 |
| Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Non si rilevano riferimenti di carattere culturale 1-4 Uso parziale delle conoscenze e dei riferimenti culturali 5-7 Sufficiente esposizione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 8 Si rileva un discreto livello di conoscenze e riferimenti culturali 9-11 Uso della cultura personale appropriato e coerente con le esigenze del testo da produrre 12-13 |

| Elementi da valutare nello specifico (MAX. 40 PUNTI) | |
|---|-----------|
| Descrittori | Punteggio |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | |
| Corretta articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | |
| Totale _____ | |

Punteggio attribuito alla prova: _____ / 100 : 5 = _____ Voto definitivo attribuito alla prova: _____ / 20

Griglia di valutazione della Seconda Prova dell'Esame di Maturità

| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Punteggio max per ogni indicatore |
|---|--|
| Correttezza dell'iter progettuale | Fino a 6 punti |
| Pertinenza e coerenza con la traccia | Fino a 4 punti |
| Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali | Fino a 4 punti |
| Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati | Fino a 3 punti |
| Incisività espressiva | Fino a 3 punti |
| | totale 20 |

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ARCHITETTURA

| INDICATORI | PUNT. MAX. | DESCRITTORI | LIVELLI DI VALORE | PUNTI | PUNTI totali |
|--|------------|---|------------------------|-----------|--------------|
| Correttezza dell'iter progettuale | 6 | Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato. | Insufficiente | 0,5 - 1 | |
| | | Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto | Mediocre | 1,5 - 2,5 | |
| | | Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente | Sufficiente | 3 | |
| | | Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e approfondito. Sviluppa il progetto in modo coerente. | Discreto | 3,5 - 4,5 | |
| | | Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo. | Buono /ottimo | 5 - 6 | |
| Pertinenza e coerenza con la traccia | 4 | Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta | Insufficiente | 0,5 - 1 | |
| | | Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto. | Mediocre | 1,5 - 2 | |
| | | Analizza in modo sostanzialmente adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo sostanzialmente appropriato nella proposta progettuale. | Sufficiente | 2,5 | |
| | | Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale. | Discreto | 3 | |
| | | Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale. | Buono /ottimo | 3,5 - 4 | |
| Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati | 4 | Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa. | Insufficiente | 0,5 - 1 | |
| | | Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa. | Mediocre | 1,5 - 2 | |
| | | Elabora una proposta progettuale corretta, con sufficiente autonomia operativa. | Sufficiente | 2,5 | |
| | | Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa. | Discreto | 3 | |
| | | Elabora una proposta progettuale originale, che denota spiccata autonomia operativa. | Buono /ottimo | 3,5 - 4 | |
| Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali | 3 | Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo non corretto o errato. | Insufficiente | 0,5 - 1 | |
| | | Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni. | Mediocre | 1 - 1,5 | |
| | | Usa in modo corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione. | Sufficiente | 2 | |
| | | Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione. | Discreto | 2,5 | |
| | | Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione. | Buono /ottimo | 3 | |
| Inesività espressiva | 3 | Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate. | Scarso | 0,5 - 1 | |
| | | Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate. | Mediocre | 1,5 | |
| | | Riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto in modo semplice. Giustifica in modo semplice le scelte effettuate | Sufficiente | 2 | |
| | | Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate. | Discreto/Buono /ottimo | 2,5 - 3 | |

4

La griglia di valutazione viene utilizzata anche per gli studenti BES, DSA, PEI con obiettivi minimi tenendo conto delle indicazioni contenute nei PDP e nei PEI individuali

8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A. Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi della quarta disciplina oggetto del colloquio | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi della diversa disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0,50 - 1 | 5 |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi della diversa disciplina in modo parziale e /o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato. | 1,50 - 2,50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della diversa disciplina in modo corretto e appropriato. | 3 - 3,50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti della diversa disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi. | 4 - 4,50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti della diversa disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare e rievocare le conoscenze acquisite, padronanza lessicale e sintattica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera) | I | Non è in grado di utilizzare e rievocare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o inesatto. | 0,50 - 1 | 5 |
| | II | È in grado di utilizzare e rievocare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato. | 1,50 - 2,50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, utilizzando adeguati termini tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico sostanzialmente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 3 - 3,50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite articolando in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, ricco e preciso. | 4 - 4,50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite articolando in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con accuratezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 5 | |
| Capacità di argomentare in modo critico e personale | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. | 0,50 - 1 | 5 |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e /o solo in relazione a specifici argomenti. | 1,50 - 2,50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, analizzando correttamente i contenuti acquisiti. | 3 - 3,50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, nel loro complesso e in riferimento ai contenuti acquisiti. | 4 - 4,50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti. | 5 | |
| Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio | I | Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto. | 0,50 - 1 | 5 |
| | II | Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia, necessita di guida e di supporto per prendere scelte e responsabilità. | 1,50 - 2,50 | |
| | III | Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione, è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali. | 3 - 3,50 | |
| | IV | Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità, è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire. | 4 - 4,50 | |
| | V | Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; si gestisce responsabilmente in modo esemplare per gli altri. | 5 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

8.4 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)

Le simulazioni della prima prova e della seconda prova si sono svolte dal 13 (italiano) al 18 Marzo 2026.

I testi delle prove sono in Allegato.

8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di maturità (es. simulazioni colloquio)

Eventuali simulazioni del colloquio potranno essere svolte dopo la data della consegna del doc. del 15 maggio.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

| COGNOME NOME | RUOLO | DISCIPLINA | FIRMA |
|-----------------------|--|---|--------------------------|
| LA CAVA CATERINA | COORDINATRICE DOCENTE /TUTOR FSL | PROGETTAZIONE ARCHITETTURA E AMBIENTE | <i>Caterina La Cava</i> |
| MORGIONI REGINA | DOCENTE | LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE | <i>Regina Morgioni</i> |
| COLONNELLI DESIRE' | DOCENTE | INGLESE | <i>Desire'</i> |
| LO CICERO IVANA | DOCENTE | ITALIANO E STORIA | <i>Ivana</i> |
| DI CIANCIA MARTA | DOCENTE | MATEMATICA E FISICA | <i>Marta</i> |
| DI FABIO TIZIANA | DOCENTE | FILOSOFIA | <i>Tiziana Di Fabio</i> |
| PALOMBINI VALERIA | DOCENTE | STORIA DELL'ARTE | <i>Valeria Palombini</i> |
| QUINTAVALLE IVAN | DOCENTE | IRC | <i>Ivan</i> |
| SECCI SILVIA | DOCENTE | SCIENZE MOTORIE | <i>Silvia Secci</i> |
| TESTA PIERO | DOCENTE | STUDIO CON DOCENTE | <i>Piero Testa</i> |

ALLEGATI RISERVATI:

Ai sensi della normativa vigente, della nota MPI n. 1787/2005 e delle successive indicazioni ministeriali, si segnala che gli strumenti compensativi e le misure dispensative adottati nel corso dell'anno scolastico sono riportati nei PDP allegati al presente documento in busta chiusa e si intendono richiamati ai fini dell'eventuale utilizzo in sede di Esame di Maturità.

Per l'alunno/a, come previsto dal PDP allegato, si richiede la concessione di un tempo aggiuntivo rispetto al tempo ordinario per lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta.

ALLEGATI:

ALLEGATO A - ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO DELL'ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Testo tratto da **Vittorio Sereni**, *Amsterdam*, in *Poesie e prose*, Mondadori, Milano, 2020.

A portarmi fu il caso tra le nove
e le dieci d'una domenica mattina
svoltando a un ponte, uno dei tanti, a destra
lungo il semigelo¹ d'un canale. E non
questa è la casa, ma soltanto
– mille volte già vista –
sul cartello dimesso: «Casa di Anna Frank²».

Disse più tardi il mio compagno: quella
di Anna Frank non dev'essere, non è
privilegiata memoria. Ce ne furono tanti
che crollarono per sola fame
senza il tempo di scriverlo.
Lci, è vero, lo scrisse.
Ma a ogni svolta a ogni ponte lungo ogni canale
continuavo a cercarla senza trovarla più
ritrovandola sempre.
Per questo è una e insondabile³ Amsterdam
nei suoi tre quattro variabili elementi
che fonde in tante unità ricorrenti, nei suoi
tre quattro fradici o acerbi colori
che quanto è grande il suo spazio perpetua⁴,
anima che s'irraggia ferma e limpida
su migliaia d'altri volti, germe
dovunque e germoglio di Anna Frank⁵.
Per questo è sui suoi canali vertiginosa⁶ Amsterdam.

La poesia *Amsterdam* costituisce con altri due testi (*L'interprete e Volendam*) un trittico raccolto sotto il titolo complessivo *Dall'Olanda*. In questo gruppo di poesie l'autore riporta le impressioni suscitate da un breve viaggio compiuto in Olanda nel 1961. In particolare, in *Amsterdam*, Sereni racconta di quando, una mattina, si trovò per caso davanti alla casa dove, per sfuggire ai nazisti, si era nascosta la giovane Anna Frank.

¹ **semigelo**: acqua parzialmente gelata.

² **Anna Frank**: Annelies Marie Frank (1929-1945), conosciuta in Italia come Anna Frank, è una giovanissima ragazza ebrea tedesca che si rifugiò ad Amsterdam in occasione delle prime persecuzioni naziste. Costretta successivamente a nascondersi con la sua famiglia per due anni (dal 1942 al 1944), fu scoperta e trovò la morte a quindici anni nel campo di concentramento di Bergen-Belsen. È autrice di un diario, molto famoso, scritto durante la clandestinità e pubblicato dopo la sua scomparsa. Oggi nella sua casa di Amsterdam è stato allestito un museo in sua memoria.

³ **insondabile**: indecifrabile.

⁴ **che quanto è grande il suo spazio perpetua**: che si ripetono uguali per tutta l'estensione della città.

⁵ **germe dovunque e germoglio di Anna Frank**: Anna Frank rappresenta il seme da cui germoglia la vita di Amsterdam.

⁶ **vertiginosa**: che dà le vertigini.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Perché il «compagno» afferma che è giusto che a indicare la casa di Anna Frank sia un cartello semplice, non particolarmente vistoso? Il poeta condivide la sua opinione?
3. Spiega il significato dell'antitesi che appare ai versi 15-16: «senza trovarla più / ritrovandola sempre».
4. Spiega e commenta il verso con cui si chiude la poesia: «Per questo è sui suoi canali vertiginosa Amsterdam». Che cosa intende dire il poeta?

INTERPRETAZIONE

Nella poesia Sereni si sofferma su un evento cruciale della storia del Novecento: la Shoah. Si chiede chi ricordare, come ricordare e, più in generale, riflette sui rapporti tra storia, letteratura e memoria.

Sulla base della poesia proposta e delle tue esperienze e letture personali, elabora una riflessione sull'argomento, facendo riferimento anche ad altri autori e autrici della letteratura italiana e/o europea o altre forme d'arte che si sono espresse sulla stessa tematica.

PROPOSTA A2

Testo tratto da **Italo Svevo**, *La coscienza di Zeno e «continuazioni»*, Einaudi, Torino, 2014.

3 Maggio 1915

L'ho finita con la psico-analisi. Dopo di averla praticata assiduamente per sei mesi interi sto peggio di prima. Non ho ancora congedato il dottore, ma la mia risoluzione è irrevocabile. Ieri intanto gli mandai a dire ch'ero impedito, e per qualche giorno lascio che m'aspetti. Se fossi ben sicuro di saper ridere di lui senz'adirarmi, sarei anche capace di rivederlo. Ma ho paura che finirei col mettergli le mani addosso.

In questa città, dopo lo scoppio della guerra, ci si annoia più di prima e, per rimpiazzare la psico-analisi, io mi rimetto ai miei cari fogli. Da un anno non avevo scritto una parola, in questo come in tutto il resto obbediente alle prescrizioni del dottore il quale asseriva che durante la cura dovevo raccogliermi solo accanto a lui perché un raccoglimento da lui non sorvegliato avrebbe rafforzati i freni che impedivano la mia sincerità, il mio abbandono. Ma ora mi trovo squilibrato e malato più che mai e, scrivendo, credo che mi netterò più facilmente del male che la cura m'ha fatto. Almeno sono sicuro che questo è il vero sistema per ridare importanza ad un passato che più non duole e far andare via più rapido il presente uggioso.

Tanto fiduciosamente m'ero abbandonato al dottore che quando egli mi disse ch'ero guarito, gli credetti con fede intera e invece non credetti ai miei dolori che tuttavia m'assalivano. Dicevo loro: «Non siete mica voi!». Ma adesso non v'è dubbio! Son proprio loro! Le ossa delle mie gambe si sono convertite in lische vibranti che ledono la carne e i muscoli.

Ma di ciò non m'importerebbe gran fatto e non è questa la ragione per cui lascio la cura. Se le ore di raccoglimento presso il dottore avessero continuato ad essere interessanti apportatrici di sorprese e di emozioni, non le avrei abbandonate o, per abbandonarle, avrei atteso la fine della guerra che m'impedisce ogni altra attività. Ma ora che sapevo tutto, cioè che non si trattava d'altro che di una sciocca illusione, un trucco buono per commuovere qualche vecchia donna isterica, come potevo sopportare la compagnia di quell'uomo ridicolo, con quel suo occhio che vuole essere scrutatore e quella sua presunzione che gli permette di aggruppare tutti i fenomeni di questo mondo intorno alla sua grande, nuova teoria? Impiegherò il tempo che mi resta libero scrivendo. Scriverò intanto sinceramente la storia della mia cura. Ogni sincerità fra me e il dottore era sparita ed ora respiro. Non m'è più imposto alcuno sforzo. Non debbo costringermi ad una fede né ho da simulare di averla. Proprio per celare meglio il mio vero pensiero, credevo di dover dimostrargli un ossequio supino e lui ne approfittava per inventarne ogni giorno di nuove. La mia cura doveva essere finita perché la mia malattia era stata scoperta. Non era altra che quella diagnosticata a suo tempo dal defunto Sofocle sul povero Edipo: avevo amata mia madre e avrei voluto ammazzare mio padre.

Né io m'arrabbiai! Incantato stetti a sentire. Era una malattia che mi elevava alla più alta nobiltà. Cospicua quella malattia di cui gli antenati arrivavano all'epoca mitologica! E non m'arrabbio neppure adesso che sono

qui solo con la penna in mano. Ne rido di cuore. La miglior prova ch'io non ho avuta quella malattia risulta dal fatto che non ne sono guarito.

Il brano è tratto dall'ultimo capitolo del romanzo *La coscienza di Zeno*, intitolato *Psico-analisi*. Zeno, terminato il racconto dei principali eventi della propria vita, registra, sotto forma di diario, le proprie riflessioni sulla psicoterapia a cui si è sottoposto nello studio del Dottor S.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Nel testo appaiono riferimenti alla prima guerra mondiale: ti sembra che Zeno riconosca l'importanza e il valore di questo tragico evento? Come spieghi questo comportamento del protagonista?
3. Quale giudizio del Dottor S. e della psicoanalisi emerge nel brano? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo.
4. Quali passaggi del testo, più di altri, mostrano l'inaffidabilità del narratore? E la sua ironia?

INTERPRETAZIONE

Nell'opera di Svevo, e più in generale in quella di molti altri autori del Novecento, il concetto di malattia travalica il suo significato clinico. A volte essa diventa espressione di un disagio profondo, che ha le sue radici nella crisi dell'uomo moderno; altre volte appare come il rifiuto di conformarsi alla celebrazione dell'efficienza e della salute imposta dalla società borghese e industriale. Altre volte ancora la malattia è vissuta come un'esperienza rivelatrice, che spinge l'individuo a una profonda riflessione sulla propria esistenza e sul senso della vita.

Elabora una tua riflessione sull'argomento con opportuni riferimenti a testi e opere di Svevo o di altri autori del Novecento a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Francesca Strumia**, *Il significato della libertà di circolazione, spesso fraintesa*, www.huffingtonpost.it, 25 gennaio 2017.

Quella di circolare è una delle libertà più belle che l'integrazione europea ha portato. [...] Ma perché [...]? La usano in pochi dopo tutto, circa 14 milioni su 500. Si porta dietro uno stuolo di colpe: nei paesi più ricchi l'afflusso di lavoratori comunitari eserciterebbe una pressione al ribasso sui salari; a quelli poveri porterebbe via cervelli e gioventù; è una libertà elitaria per quella schiera di cittadini globali che [...] "non sono cittadini in nessun luogo"; accentua le contraddizioni dell'Europa unita, cittadini itineranti contro richiedenti asilo assiepati alle frontiere in attesa di un destino incerto.

È una libertà spesso fraintesa nel suo significato e nella sua portata. Prima di tutto merita un po' di chiarezza. Libertà di circolazione e sistema Schengen¹ sono spesso associati e confusi. Ma sono due cose distinte. Schengen riguarda l'abolizione dei controlli alle frontiere, non chi ha o non ha il diritto di passarle. Il fulcro della libertà di circolazione è il diritto dei cittadini europei di attraversare le frontiere interne tra gli Stati Membri e risiedere in un altro di questi. Non importa che le frontiere siano aperte o chiuse, presidiate o abbandonate (di quello si occupa il sistema di Schengen). Il punto è che, per un cittadino europeo, passare quelle frontiere è un diritto che può vantare nei confronti degli Stati Membri. [...]

¹ **sistema Schengen**: sistema nato a seguito della firma (nell'omonima cittadina del Lussemburgo da cui prende il nome) di una serie di accordi che prevedono l'abolizione delle frontiere interne, sostituite da un'unica frontiera esterna, dove avviene il controllo dei passeggeri. Attualmente fanno parte di quest'area di libera circolazione 25 dei 27 Stati dell'Unione Europea più altri Stati terzi, come Islanda, Norvegia, Svizzera.

Questa libertà non è scontata, tutt'altro. Contraddice uno dei principi fondamentali del diritto internazionale, secondo cui gli Stati sovrani hanno piena discrezionalità nell'amministrare i propri confini e nel decidere sull'ammissione e l'esclusione degli stranieri. Per la verità anche il diritto internazionale riconosce un concetto di libertà di movimento. Ne parlano sia la Dichiarazione Universale sui Diritti Umani che il Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici².

Si tratta tuttavia di un diritto zoppo: abbraccia il diritto di un individuo di lasciare qualunque paese, ma non il corrispondente diritto di entrare in un altro paese, se non il proprio. [...]

La promessa bellezza di questa libertà è nella concretezza che offre ad alcune aspirazioni del pensiero economico, filosofico e politico. Joseph Carens³ è uno dei più strenui difensori del carattere fondamentale della libertà di movimento: un diritto naturale che caratterizza la condizione umana, e la cui restrizione richiede una chiara giustificazione; un diritto, anche, che potenzialmente riequilibra fondamentali disuguaglianze.

Ancora, secondo Charles Tiebout,⁴ è il diritto di "votare con i propri piedi", un'opportunità di dissenso e di dissociazione da scelte politiche e formule economiche che un individuo non condivide. In fondo, il movimento, non la sedentarietà fu la condizione originaria del genere umano. Prima dell'era degli Stati e dei confini politici, fu il movimento a consentire la colonizzazione di nuove terre e ad accompagnare l'evoluzione della specie.

Nell'era degli Stati e delle loro divisioni, il movimento ha alimentato la sete di conoscenza dell'uomo. Si pensi ai viaggi dei grandi navigatori che tracciarono, miglio per miglio, anno dopo anno, la mappa del mondo come lo conosciamo.

La libertà di circolazione europea, per quanto legata alla costruzione del mercato unico, raccoglie briciole di questa eredità del pensiero. [...]. Nella sua complessità, ha acuito, forse, alcuni dei problemi dell'Europa unita. Ma ha anche avuto il merito di mitigare due grandi arbitri che governano la condizione umana.

In primo luogo l'arbitrio del caso, che decide a quale stato siamo iscritti alla nascita tramite una nazionalità. E in secondo luogo, l'arbitrio degli Stati sovrani, che includono ed escludono a piacimento dai propri confini e dalla propria sfera di protezione. Gli Stati non proteggono i non cittadini perché, nelle bellissime parole del giurista americano Gerald Neuman, sono "strangers to the constitution"⁵.

Il cittadino europeo, proprio grazie all'integrazione europea e alla libertà di circolazione, non è uno straniero in nessuno degli Stati membri, appartiene in certa misura a ognuno di essi.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l'autrice quando scrive che la libertà di movimento, secondo alcuni «è una libertà elitaria per quella schiera di cittadini globali che [...] "non sono cittadini in nessun luogo"»?
3. Spiega il significato dell'espressione «votare con i propri piedi».
4. Spiega in che modo la libertà di circolazione europea mitiga «due grandi arbitri che governano la condizione umana».

PRODUZIONE

La libertà di movimento, pilastro dell'integrazione europea, offre ai giovani opportunità uniche di studio, lavoro e crescita personale. Tuttavia, il mondo contemporaneo pone di fronte a sfide inedite, come ad esempio il terrorismo, le pandemie, le crisi migratorie. Come conciliare la sicurezza con la libertà di circolazione? Come può l'Europa affrontare le sfide del presente (e del futuro) senza tradire i suoi valori fondanti?

² La *Dichiarazione universale dei diritti umani* è un documento sui diritti della persona, a tutela della libertà e della dignità di tutti gli esseri umani, adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948. Il *Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici* contiene importanti garanzie per la protezione delle libertà civili e politiche degli individui. È stato adottato dall'Assemblea generale dell'ONU il 16 dicembre 1966.

³ **Joseph Carens**: docente di scienze politiche all'Università di Toronto e autore di numerosi saggi di politica.

⁴ **Charles Tiebout**: economista statunitense.

⁵ **strangers to the constitution**: "stranieri alla costituzione", secondo la celebre definizione Gerald Neuman, professore di Diritto Internazionale, Straniero e Comparato ad Harvard.

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Arundhati Roy**, *Quando arrivano le cavallette*, Guanda, Parma 2009.

Giacché ci stiamo ancora chiedendo se ci sia vita dopo la morte, possiamo mettere sul piatto un'altra domanda: c'è vita dopo la democrazia? E che tipo di vita sarà? Con «democrazia» non intendo un regime astratto e ideale cui aspirare. Mi riferisco al modello in funzione: la democrazia liberale occidentale con le sue varianti, prese così come sono.

E allora, c'è vita dopo la democrazia?

Tentare di rispondere a questa domanda spesso porta a paragonare i diversi sistemi di governo per giungere, in conclusione, a una difesa piccata e anche un po' aggressiva della democrazia. Ha i suoi difetti, diciamo di solito. Non è perfetta, ma è meglio di tutti gli altri sistemi a disposizione. Inevitabilmente, in sala c'è qualcuno che dice: «Afghanistan, Pakistan, Arabia Saudita, Somalia... preferireste così?»

Se la democrazia sia una sorta di ideale cui devono tendere tutte le società «in via di sviluppo» è un'altra questione. (Io ritengo di sì. La fase iniziale, ancora piena di ideali, può essere davvero inebriante.) La domanda sulla vita dopo la democrazia è da porre a quelli tra noi che vivono già in democrazia, o in paesi che fingono di essere democratici. Non vuole suggerire che si debba ricadere in un modello precedente e ormai screditato di governo totalitario o autoritario. Quello che lascia intendere è che non è la nostra economia, ma l'ideale che ci siamo fatti della democrazia ad aver bisogno di un po' di adeguamenti strutturali. La vera questione, qui, è: che cosa ne abbiamo fatto della democrazia? In cosa l'abbiamo trasformata? Che succede una volta che la democrazia si è consumata? Quando è stata svuotata e privata di senso? Cosa succede quando ciascuna delle sue istituzioni si è fatta metastasi fino a trasformarsi in un'entità maligna pericolosa? Cosa succede ora che democrazia e capitalismo si sono fusi in un unico organismo predatorio dall'immaginazione limitata e costretta, incentrata quasi esclusivamente sull'idea della massimizzazione dei profitti? È possibile invertire questo processo? Un'entità che è mutata può tornare a essere ciò che era prima?

Ciò di cui abbiamo bisogno oggi, per la sopravvivenza del pianeta, è un progetto a lungo termine. Possono i governi democratici, la cui stessa sopravvivenza dipende da risultati immediati, dallo sfruttamento a breve scadenza, offrire questo progetto? Non potrebbe darsi che la democrazia, sacra risposta alle nostre speranze e preghiere a breve termine, baluardo delle nostre libertà individuali nutrice dei nostri sogni più avidi, si riveli uno scacco matto per il genere umano? Non potrebbe darsi che la democrazia abbia tanto successo tra l'umanità moderna proprio perché ne rispecchia la più grande pecca: la miopia? La nostra incapacità di vivere nel presente, e al tempo stesso di guardare molto in là nel futuro, ci rende strani esseri «di mezzo», né bestie né profeti. La nostra intelligenza strabiliante sembra averci privato dell'istinto di sopravvivenza. Saccheggiamo la terra nella speranza di accumulare surplus materiali che compensino quella cosa profonda e indicibile che abbiamo perduto.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Che cosa intende dire l'autrice quando si chiede: «C'è vita dopo la democrazia?»
3. Spiega in che senso la democrazia potrebbe essere vista come espressione della miopia dell'umanità.
4. Indica con quale frase l'autrice descrive in modo particolarmente sarcastico, demistificatorio, l'ideale di democrazia dell'uomo moderno.

PRODUZIONE

Nel brano l'autrice riflette sull'attualità della democrazia, che oggi si trova ad affrontare problemi del tutto nuovi: dalla crisi della rappresentanza alla disinformazione digitale, dall'acuirsi delle disuguaglianze economiche e sociali, al cambiamento climatico. Quale futuro immagini per la democrazia nel XXI secolo? Quali sono, a tuo avviso, i principali ostacoli che dovrà superare? Quali strategie e quali strumenti possono essere messi in campo per rafforzare i suoi principi fondanti di libertà, uguaglianza e partecipazione?

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Massimo Recalcati**, *Mantieni il bacio. Lezioni brevi sull'amore*, Feltrinelli, Milano 2021.

È possibile perdonare un tradimento? È possibile per un amore che ha conosciuto la menzogna, l'impostura, lo spergiuro, tornare ad amare lo stesso? Il perdono è un lavoro atroce. Per certi versi ricorda quello del lutto. Si tratta di digerire psichicamente una perdita. L'immagine ideale dell'amato si è rotta per sempre. Il vaso è andato in frantumi. E non si può più recuperare, tornare a com'era prima. Ma a differenza del carattere penoso del lavoro del lutto, il lavoro atroce del perdono implica che l'oggetto non sia irreversibilmente morto. È morto, ma è ancora vivo. È andato via, ma è ancora qui.

Possiamo dimenticare un tradimento? Il tempo, come si dice, non dovrebbe curare le ferite? Lo si dimentica per indebolimento, per estinzione naturale del ricordo del trauma del tradimento? Per perdita di memoria? Una sorta di amnesia calerebbe allora sulla ferita dell'amante facendo cadere nell'oblio la percossa subita?

Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta, la perdita di una presenza che dava senso al mondo e alla mia esistenza. Questa presenza ora non esiste più. È la doppia esperienza della mancanza che accade in ogni lutto: il mondo senza quella presenza è svuotato di senso e la mia esistenza è un'esistenza perduta come è perduto il mondo.

Il perdono non può mai essere una risposta immediata al tradimento. Esige tempo, come ogni lavoro del lutto. Non esiste lutto rapido o lutto facile, come non esiste perdono reattivo. In questo consiste l'atrocità del suo lavoro: ci vuole tempo. Inoltre, il lavoro del perdono, come quello del lutto, non cancella il trauma della perdita, non può dimenticarlo ma solo provare a rielaborarlo simbolicamente. Perdonare non significa, infatti, dimenticare; *non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona.*

Esiste una sola condizione affinché il lavoro del perdono possa giungere a compimento: si tratta di *accogliere l'imperfezione dell'Altro* come una figura della mia stessa imperfezione. Si può perdonare per amore ma si può anche, con la stessa dignità, non riuscire a perdonare per amore. L'imperdonabile con cui il trauma del tradimento ci confronta non è nel tradimento del corpo, ma nel tradimento del patto e della parola che il tradimento del corpo comporta. Un amore può sempre finire; ma il tradimento non implica necessariamente la fine di un amore. Al contrario, chi tradisce e vive con angoscia il suo atto è perché vorrebbe continuare a restare nell'amore; chi tradisce, molto spesso, ama colui che tradisce.

Per questa ragione il dramma del tradimento può coinvolgere anche chi ha tradito se egli è ancora nell'amore. E perdonare se stessi è forse ancora più difficile che perdonare l'Altro. In questo senso un addio è meno atroce e doloroso del tradimento perché, nel tradimento, colui che rompe il patto chiede all'amore di continuare a esistere, chiede all'amore di non morire dopo averlo ferito a morte, chiede che si passi lungo la via atroce del lavoro del perdono. È solo grazie a questo lavoro che, in fondo, non ha mai veramente una fine – il perdono, come ricorda in diverse occasioni Derrida¹, è tale solo se è in grado di "perdonare l'imperdonabile" – che la vita dell'amore può ricominciare, può riprendersi e ripartire. Con l'aggiunta doverosa che non siamo padroni di questo lavoro. Non si può decidere di perdonare. È solo il lavoro atroce del perdono che può far accadere il perdono. Non come un suo esito, ma come una sorta di dono supplementare, come una specie di grazia.

¹ **Derrida**: Jacques Derrida (1930-2004), filosofo e saggista francese.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Che rapporto c'è tra tradimento e fine di un amore?
3. Che cosa intende dire l'autore quando afferma «Come nel lavoro del lutto, anche il perdono costeggia la caduta»?
4. Spiega la frase «*non si perdona perché si dimentica, ma si può dimenticare solo se si perdona*».
5. Perché il perdono viene definito un «dono supplementare, come una specie di grazia»?

PRODUZIONE

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, confrontati criticamente con la tesi dell'autore e proponi una tua riflessione sul rapporto tra tradimento e perdono. In particolar modo rifletti sul ruolo della fiducia nelle relazioni umane e sulle conseguenze che il suo venire meno comporta. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Jonathan Bazzi**, *Jonathan Bazzi: «Evito di uscire di casa da mesi: ordino la spesa, faccio yoga online, uso lo smartphone 10 ore al giorno. Non sono scontento, ma...»*, www.corriere.it, 1 marzo 2025.

«Da alcuni mesi evito di uscire di casa.

Senza che lo decida davvero, le giornate iniziano, finiscono ed è successo di nuovo. Un tempo, persino durante la pandemia, odiavo anche solo l'idea di un giorno trascorso totalmente al chiuso: avevo bisogno di muovere il corpo, cambiare scenario. Non è più così: il bisogno dell'attività fisica rimane, ma ho scoperto che posso sopperire anche a quello nei miei cinquanta metri quadrati. Lavoro a casa ormai da anni, ma prima andavo al supermercato, frequentavo le lezioni di yoga e di altre discipline che mi incuriosivano. Avevo un ritrovo fisso con gli amici per l'aperitivo, nel fine settimana tornavo a pranzo da mia madre. Ora ordino la spesa, e persino i farmaci, a domicilio, seguo corsi online, faccio i saluti al sole incastrato tra il tavolo e il divano, rimando appuntamenti e uscite fino a dimenticarmene, interagisco con la mia famiglia d'origine nel gruppo WhatsApp, nonostante ci separino venti minuti di automobile. Mi sento perciò chiamato in causa quando si parla del nostro come di un secolo antisociale, specie in riferimento all'isolamento domestico.

Non posso dire di esserne scontento: per un verso, è esattamente quello che voglio. [...] I nostri desideri, però, non sono sempre lungimiranti: tutto questo, a lungo andare, ci rende più forti o ci indebolisce?»

Nel brano lo scrittore Jonathan Bazzi riflette sul mutamento delle proprie abitudini sociali e si interroga sulle possibili ricadute dell'isolamento domestico nel quale - pian piano e senza particolari costrizioni - afferma di vivere da mesi.

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. In particolare, chiarisci se oggi la solitudine possa essere intesa e vissuta in modo diverso rispetto al passato e prova a dare una tua personale risposta alla domanda con cui si chiude il brano.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Giovanni De Mauro**, *Nuove*, www.internazionale.it, 21 febbraio 2025.

«Per dormire meglio bisogna smettere di leggere prima di andare a letto. La bicicletta fa male alla salute. Ascoltare la radio può danneggiare le capacità cognitive. Pessimists archive è un sito che raccoglie esempi storici di resistenza al cambiamento tecnologico, sociale o culturale. “Le paure per le cose vecchie quando erano nuove” è il suo sottotitolo. Sullo *Spectator* di Londra del 1903 si spiegava che diverse ricerche mediche erano arrivate alla conclusione che leggere a letto era pericoloso “come assumere droghe”. Sul *New York World* del 1897 si raccontava che in un convegno di compagnie d’assicurazione era stata valutata la necessità di non stipulare polizze a chi andava in bicicletta perché a rischio di albuminuria. Problemi anche per chi giocava a scacchi o faceva le parole crociate. La radio, poi, era accusata di ogni male, e perfino il papa si era espresso contro l’abuso di ascolto radiofonico. Sul *Cincinnati Enquirer* del 1943 un reverendo parlava di una patologia specifica, il *radio perpetuum*, il cui sintomo più evidente era un lento ma inesorabile “ammorbidimento cerebrale”. Nel 1929 la Federazione americana dei musicisti si era mobilitata contro il crescente ricorso alla musica registrata nei cinema al posto dei musicisti dal vivo. [...] Chissà quali delle preoccupazioni sulle nuove tecnologie di oggi finiranno tra cent’anni su Pessimists archive.»

Nel brano l’autore riflette sulla resistenza al cambiamento e riporta esempi storici di come l’avvento di nuove tecnologie sia spesso stato accolto con timore e scetticismo. Che cosa ritieni che ci sia dietro a queste forme di resistenza? Quali delle paure che caratterizzano la nostra epoca (non solo quelle legate allo sviluppo tecnologico) ti sembrano più fondate? Quali meno? In che modo possiamo distinguere tra timori legittimi e allarmismi infondati? Come possiamo coltivare una mentalità che ci permetta di abbracciare il cambiamento in modo critico e costruttivo, senza cedere a facili profezie di sventura? Esponi il tuo punto di vista sull’argomento. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Giovanni De Mauro**, *Nuove*, www.internazionale.it, 21 febbraio 2025.

«Per dormire meglio bisogna smettere di leggere prima di andare a letto. La bicicletta fa male alla salute. Ascoltare la radio può danneggiare le capacità cognitive.

Pessimists archive è un sito che raccoglie esempi storici di resistenza al cambiamento tecnologico, sociale o culturale. “Le paure per le cose vecchie quando erano nuove” è il suo sottotitolo.

Sullo *Spectator* di Londra del 1903 si spiegava che diverse ricerche mediche erano arrivate alla conclusione che leggere a letto era pericoloso “come assumere droghe”.

Sul *New York World* del 1897 si raccontava che in un convegno di compagnie d’assicurazione era stata valutata la necessità di non stipulare polizze a chi andava in bicicletta perché a rischio di albuminuria. Problemi anche per chi giocava a scacchi o faceva le parole crociate.

La radio, poi, era accusata di ogni male, e perfino il papa si era espresso contro l’abuso di ascolto radiofonico.

Sul *Cincinnati Enquirer* del 1943 un reverendo parlava di una patologia specifica, il *radio perpetuum*, il cui sintomo più evidente era un lento ma inesorabile “ammorbidimento cerebrale”.

Nel 1929 la Federazione americana dei musicisti si era mobilitata contro il crescente ricorso alla musica registrata nei cinema al posto dei musicisti dal vivo. [...]

Chissà quali delle preoccupazioni sulle nuove tecnologie di oggi finiranno tra cent’anni su Pessimists archive.»

Nel brano l’autore riflette sulla resistenza al cambiamento e riporta esempi storici di come l’avvento di nuove tecnologie sia spesso stato accolto con timore e scetticismo. Che cosa ritieni che ci sia dietro a queste forme di resistenza? Quali delle paure che caratterizzano la nostra epoca (non solo quelle legate allo sviluppo tecnologico) ti sembrano più fondate? Quali meno? In che modo possiamo distinguere tra timori legittimi e allarmismi infondati? Come possiamo coltivare una mentalità che ci permetta di abbracciare il cambiamento in modo critico e costruttivo, senza cedere a facili profezie di sventura?

Esponi il tuo punto di vista sull’argomento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO N. 2 - TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA

(svolta il giorno 16 -17 -18 marzo 2026)

Pag. 1/1



Sessione suppletiva 2023
Seconda prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

A053 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI29)

Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

In una zona a carattere residenziale di nuova edificazione di una città capoluogo di provincia, l'Amministrazione comunale intende destinare un'area alla realizzazione di una Casa d'arte/Atelier, per l'esposizione e la vendita di opere d'arte contemporanea.

Il lotto di terreno individuato ha una superficie complessiva di mq. 1561 (planimetria dell'area in allegato); l'edificio sarà collocato in un'area verde attrezzata.

All'interno dell'edificio dovranno essere individuati i seguenti spazi e locali:

- atrio di ingresso/uscita;
- uffici per l'amministrazione, con spogliatoi e servizi igienici per il personale;
- atelier d'arte/spazio espositivo;
- un laboratorio per attività artistiche/didattiche;
- piccola biblioteca con sala computer;
- servizi igienici per il pubblico.

L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

